ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "ULDERICO MIDOSSI"
Via Petrarca snc – 01033 Civita Castellana, (VT).
Sezione Liceo Artistico di Civita Castellana
Via Antonio Gramsci, 1

ORDINANZA MINISTERIALE N° 45 DEL 9 MARZO 2023

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI D'ISTRUZIONE DI 2° GRADO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe **5C** a. s. 2022/2023
Indirizzo **Architettura e Ambiente**
Coordinatore: prof.ssa Cinzia Mastroianni

Civita Castellana, (VT), 15 maggio 2023

INDICE

Capitolo 1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE ……p. 3
1.1 Breve descrizione dell'Istituto "U. Midossi"
1.2 Presentazione del Liceo artistico "U. Midossi"

Capitolo 2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO ……..…p. 7
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)
2.2 Quadro orario settimanale

Capitolo 3 DESCRIZIONE DELLA CLASSE ……p. 10
3.1 Composizione consiglio di classe
3.2 Continuità docenti
3.3 Composizione e storia classe
3.4 La gestione della didattica digitale integrata e i suoi esiti

Capitolo 4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE ……....p. 14

Capitolo 5 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA …….p. 16
5.1 Metodologie e strategie didattiche
5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e altre attività

Capitolo 6 ATTIVITÀ E PROGETTI …….p. 21
6.1 Attività di recupero e potenziamento: recupero in itinere
6.2 Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione e a Educazione civica
6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
6.4 Attività specifiche di orientamento

Capitolo 7 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE ……..p. 29
7.1 **Schede** delle singole discipline o **materie curricolari** (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Capitolo 8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ……..p. 58
8.1 Criteri di valutazione
8.2 Criteri attribuzione crediti
8.3 Griglie di valutazione prove scritte/grafiche/pratiche
8.4 Griglie di valutazione prove orali

Capitolo 9 MODALITÀ ESAME DI STATO ……..……..p. 80
9.1 Modalità dell'Esame di Stato
9.2 Articolazione Esame di Stato
9. 3 Griglia di valutazione colloquio
9. 4 Simulazioni prove scritte e colloquio
9.5 Candidati esterni

CAPITOLO 1

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione dell'Istituto Midossi

La nascita dell'Istituto Statale d'Arte di Civita Castellana - oggi Liceo Artistico sezione dell'Istituto d'Istruzione Superiore "U. Midossi" - viene sancita nella seduta del consiglio comunale del 19 settembre 1884, presieduto dal sindaco Domenico Coluzzi, sulla base della richiesta di delibera presentata dal consigliere Vincenzo Felici, che propone di istituire nei locali del seminario vescovile in piazza del Comune, attualmente Giacomo Matteotti, che ospitavano già le scuole ginnasiali e liceali, una scuola tecnica della durata di due anni di corso, indirizzata all'istruzione dei giovani appartenenti alle famiglie meno abbienti, con il preciso obiettivo didattico di istruire e formare artisticamente gli operai della nascente industria ceramica locale.
L'avvio della Scuola Tecnica Comunale viene fissato per l'a. s. 1884-85 con l'istituzione del 1° e 2° anno di corso; per accedervi gli studenti devono essere in possesso del diploma di 4^ elementare.
Le lezioni della scuola d'Arte iniziano ufficialmente il 1 ottobre 1884 in un'aula posta al piano terra del seminario diocesano.
Dal 1884 al 1909 l'attività didattica prosegue regolarmente, ma il crescente sviluppo dell'industria ceramica locale richiede maestranze specializzate, dotate dei necessari requisiti artistici e di tecniche al passo con i tempi.
Fin dal 1905 l'esigenza diventa impellente, considerata anche la decisiva azione svolta dagli imprenditori locali, tra cui Casimiro Marcantoni, ma sarà la figura dell'avvocato Ulderico Midossi a dare la spinta decisiva. Egli, grazie all'appoggio e all'amicizia del senatore Alberto Cencelli, avvierà le procedure per il riconoscimento in sede ministeriale dei corsi iniziati nel 1884.
Il 22 novembre 1909 si svolge in Comune la seduta consiliare più importante, nella quale si discute la relazione redatta dal professor Anselmo De Simone, inviato dal Ministero dell'Industria, con lo scopo di studiare il progetto di istituzione di una Scuola di Arti e Mestieri e della Didattica applicata alla ceramica.
Il Consiglio comunale ringrazia vivamente il prof. De Simone per le parole di elogio riservate alle maestranze locali e per il parere positivo espresso dalle autorità ministeriali per l'attivazione e l'impianto di una scuola d'arte.
La Giunta auspica che la stessa città e gli enti pubblici lavorino per l'attuazione del progetto, considerando che almeno altre due istituzioni sono in lizza per l'assegnazione: il Comune di Viterbo e l'Ospizio di San Michele a Ripa in Roma.
Il Comune si preoccupa della parte finanziaria per la gestione della scuola pari a £. 9.000,00 annue, di cui £. 1.000,00 a carico del Comune stesso, che si assume anche l'onere delle spese di mantenimento come il riscaldamento e l'illuminazione.
Altri proventi per la copertura totale dell'importo deriveranno dall'aumento di alcune imposte e tasse locali.
Gli industriali e gli operai contribuiranno equamente al finanziamento della scuola e al suo mantenimento.
Nel maggio 1914, gli sforzi dell'avvocato Midossi, del senatore Cencelli e degli industriali locali, arrivano al loro culmine con l'emanazione del "*Regio Decreto del 3 Maggio 1914 n.544 sull'Istituzione*

della Regia Scuola d'Arte Applicata alla Ceramica di Civita Castellana", che sancisce la fine delle precedenti scuole comunali e l'inizio di una vera e propria istituzione scolastica, al passo con i tempi, necessaria allo sviluppo tecnologico del nostro centro.
La prima e originaria sede della scuola d'arte viene individuata nel palazzo Andosilla, sito in piazza di Massa, oggi dei Martiri delle Fosse Ardeatine; il 16 marzo 1905, viene sopraelevato di due piani il versante sud per ospitare le aule di disegno e della didattica, mentre il piano terra è destinato ai laboratori e alle officine.
Nel novembre 1915, il Comune di Civita Castellana, vista l'insufficienza degli spazi, autorizza l'utilizzo di due navate della chiesa di San Giorgio, da poco riattate, per ospitare i corsi di Materie Plastiche e Disegno della "*Regia Scuola Professionale per l'Arte Ceramica*".
Subito dopo il Consiglio di Amministrazione della Scuola richiede di adibire anche i restanti locali della stessa struttura, per attività didattiche, dopo un opportuno intervento di adattamento, considerato che la vecchia sede di palazzo Andosilla risulta ormai inadeguata.
La chiesa, infatti, era nelle condizioni di "*assoluto abbandono*", ma i lavori dovettero essere temporaneamente interrotti "*perché tutte le maestranze locali erano alle armi*".
Negli anni 1917-'18, in un locale adiacente alla struttura chiesastica, viene costruita una "*fornace di tipo toscano*", ma l'attività didattica a pieno regime si avrà soltanto nei mesi successivi alla fine della Grande Guerra.
L'area esterna della chiesa, "*un tempo cimitero del paese*", viene sfruttata come "*palestra di studio e di sport*".
Nell'a.s. 1919-'20, il corpo docente risulta così formato: Direttore prof. Enea Antonelli disegno ornamentale plastica e professionale, geom. Ugo Favalli disegno geometrico e prospettiva, prof. Giacomo Saini cultura generale, prof. Giovanni Battista Mazzotto matematica e scienze, prof. Tullio Bazzotti decorazione ceramica e prof. Giuseppe Sbrana capo – officina.
Il 20 Aprile 1920 il prof. Sbrana per motivi familiari rassegna le dimissioni dall'incarico e il Presidente Midossi provvede alla sua immediata sostituzione nominando come insegnanti delle aree di laboratorio, decorazione – formatura – foggiatura, tre valenti ceramisti civitonici: Settimio Profili, stampatura e formatura, Pietro Lemucchi, foggiatura al tornio e Vincenzo Tribolati per decorazione ceramica, secondo un modello didattico tuttora in uso nella scuola d'arte.
Nel 1929 viene completata la recinzione attuale del giardino, che ospiterà, nei mesi successivi, il busto bronzeo del notaio e avvocato *Ulderico Midossi*, fondatore della scuola, opera eseguita su progetto dello scultore Giulio Francesconi e fusa nel laboratorio di Francesco Sacchetti.
Gli eventi bellici della 2ˆ guerra mondiale, tuttavia, arrecheranno danni notevoli alla scuola e alla struttura chiesastica: bombardamenti e cannoneggiamenti provocheranno la distruzione di macchinari, oggetti e documenti, oltre a lesionare in modo consistente le strutture portanti dell'edificio.
Per ripristinare le condizioni di stabilità si renderanno necessari interventi notevoli ed impegnativi che, in qualche modo, altereranno l'intera leggibilità della storica costruzione.
La struttura della chiesa seguirà, in effetti, le sorti della scuola, risultando alla fine inglobata in un complesso edificio, articolato per fini didattici, che solo in parte ha conservato inalterate le forme della struttura in trattazione.
Negli anni 1920-'30, assumono incarichi di insegnamento importanti artisti come Duilio Cambellotti, Luigi Montanarini, Enea Antonelli e, a seguire, nel 1940 Renato Guttuso.
La scuola realizza un grande sviluppo a partire dal 1950 con la costruzione di nuove aule per la didattica e l'acquisizione di moderne attrezzature tecniche.

Negli anni '60/'70, il piano di studi è essenzialmente caratterizzato da un corso triennale, al termine del quale l'alunno consegue il titolo di "Maestro d'Arte della Ceramica".
Gli studenti alternano allo studio dell'italiano, della storia dell'arte e della matematica, le materie di laboratorio ceramico, con i settori integrati della decorazione, formatura e foggiatura dei prodotti ceramici.
È di questi anni, l'accorpamento alla scuola della sezione "Scuola Media Annessa", caratterizzata dalla presenza nel piano di studi delle materie artistiche suddivise in educazione artistica 1 e 2.
Con gli anni '70, viene introdotto il biennio sperimentale: terminato il ciclo triennale con il diploma intermedio di maestro d'arte, l'allievo frequenta altri due anni di corso con il diploma finale di maturità d'arte applicata della ceramica, che consente l'iscrizione ai corsi universitari.
Nell'a.s.'70/'71, viene istituito nella scuola il corso di "Tessuto", ma ha breve vita in quanto soppresso nell'a.s. 1978/'79.
Dal 1970 l'Istituto prende parte a numerosi concorsi nazionali per la ceramica, tra cui i premi E.na.pi. di Faenza, conseguendo il primo premio nel 1971.
Gli anni '70, caratterizzati dalla presidenza del Prof. Castagna, valido designer del settore ceramico e artista di alto livello, sono anni fecondi e di intensa vitalità artistica per la scuola.
Nell'a.s. 1978/'79, viene attivato il corso di "Tecnologia della Ceramica", grazie ad un accordo della presidenza con gli industriali ceramici di Civita Castellana, con il preciso obiettivo di formare dei tecnici esperti nel settore della chimica applicata alla ceramica, in particolare nello studio degli impasti e degli smalti per il settore delle apparecchiature igienico-sanitarie.
Viene costruito e realizzato un nuovo edificio per la didattica, dove vengono ospitati i laboratori tecnologici e chimici, per diventare un punto di riferimento per molte aziende del settore. Il corso dà ottimi risultati in termini di didattica e di diplomati oggi presenti in molte aziende, ma viene disattivato per mancanza di iscritti nella metà degli anni '90.
Il ciclo di studio, basato sul triennio di base e biennio finale per l'ottenimento del diploma, rimane in vigore fino alla fine degli anni '80. Nell'a.s. 1993/'94, per rispondere all'esigenza di una nuova formazione artistica e di nuove programmazioni si istituisce il progetto "Michelangelo" basato su nuovi corsi di studi con l'attivazione degli indirizzi "Beni Culturali" e "Industrial Design".

1.2 Presentazione Istituto

Nell'a.s. 2000/'01, lo storico Istituto d'Arte perde la sua originaria connotazione di scuola singola dotata di una autonoma presidenza e segreteria amministrativa e viene accorpato all'Istituto Tecnico Industriale di Civita Castellana, per diventare insieme alla Scuola Media Annessa, l'Istituto d'Istruzione Superiore "U. Midossi".
Lo stesso progetto "Michelangelo", grazie ai nuovi provvedimenti ministeriali, diviene il corso di studi precipuo e caratterizzante la sezione Istituto d'Arte: l'indirizzo "Beni Culturali" si basa sullo studio delle problematiche connesse all'analisi, alla catalogazione e al restauro delle opere d'arte, mentre l'"Industrial Design" approfondisce le tematiche proprie della progettazione ceramica.
Nell'a.s. 2006/'07 viene aperta a Vignanello, grazie alla sinergia con le autorità comunali, la sede distaccata dell'Istituto d'Arte per venire incontro alle esigenze degli alunni provenienti dall'Alto Lazio.
I recenti provvedimenti legislativi trasformano l'antico Istituto Statale d'Arte in Liceo artistico, con un corso di studi basato su un biennio formativo "Michelangelo" e un triennio di indirizzo tecnico-professionale, con gli indirizzi "Beni Culturali" e "Industrial Design".

Nell’a.s. 2012/’13, i corsi tradizionali saranno formalmente sostituiti dagli indirizzi “Architettura”, “Figurativo e Pittorico” e “Disegno industriale”.
La scuola oggi è una realtà perfettamente inserita nel contesto culturale del territorio, attraverso anche una decisiva collaborazione con gli enti locali, in particolare con il Comune di Civita Castellana.
È appunto attraverso questa sinergia che la scuola consegue numerosi e importanti risultati: nel settembre 2010, in occasione dell’VIII centenario della cattedrale di Civita Castellana, realizza la medaglia commemorativa e la guida storica descrittiva della chiesa; prepara i disegni per la pubblicazione “*Nonni e nipoti*”, edita dal centro anziani di Piazza Matteotti; in collaborazione con l’assessorato all’Istruzione del comune di Civita Castellana sviluppa il progetto delle guide alla cattedrale.

CAPITOLO 2

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il nuovo Liceo artistico "U. Midossi" nasce dal riconoscimento del pieno valore culturale dei fenomeni artistici e degli studi ad essi collegati, della preparazione che essi forniscono nella prospettiva di una scelta accademico-universitaria che lo studente potrà compiere. È un liceo che condivide le finalità di tutti gli altri licei, così descritte nel decreto istitutivo:
«*I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali*». (D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010, art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…").
Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline di indirizzo;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e di sviluppare.
La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.
Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.
Il profilo dello studente in uscita dal sistema liceale appare pertanto molto impegnativo, con obiettivi formativi e culturali di alto livello: quelli previsti per il Liceo artistico sono gli stessi degli altri cinque Licei autorizzati: scientifico, linguistico, classico, scienze umane, musicale e coreutico.
La formazione si articola in un corso quinquennale suddiviso in due bienni e nell'ultimo anno**,** con il conseguimento del diploma finale. Nel Liceo artistico "U. Midossi" ogni studente può scegliere fra

diversi indirizzi a partire dal terzo anno: il primo biennio infatti è orientativo e propedeutico alla scelta dell'indirizzo al termine della classe seconda.
In questo modo il Ministero ha riconosciuto la specificità delle diverse arti e la tradizione sedimentata negli Istituti d'Arte.
Nello specifico «*Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti*» (D.P.R. n. 89/2010 art. 4 comma 1).
Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

In particolare a conclusione del percorso di studio

- gli studenti che hanno seguito l'**indirizzo Architettura e Ambiente** dovranno:
  - conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
  - avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
  - conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
  - avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
  - acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
  - saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
  - conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

2.2 Quadro orario settimanale del quinto

La classe **5^ C Architettura e Ambiente** a.s. 2022-2023 segue il seguente quadro orario settimanale

Lingua e Letteratura italiana - Storia	6 ore
Matematica e Fisica	4 ore
Storia dell'Arte	3 ore
Filosofia	2 ore
Lingua e cultura inglese	3 ore
Scienze motorie e sportive	2 ore
Religione	1 ora
Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	6 ore
Laboratorio di Architettura	8 ore

Il monte orario settimanale totale è di **35 ore**.

CAPITOLO 3

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di classe

Cognome Nome	*Ruolo*	*Disciplina*
FRANCOCCI ALFONSO	DS	
ANGELINI GEORGIA	docente	LABORATORIO DI ARCHITETTURA/ EDUCAZIONE CIVICA
MASTROIANNI CINZIA	coordinatore	STORIA DELL'ARTE/ EDUCAZIONE CIVICA
NISINI TIZIANA	docente	LINGUA E CULTURA INGLESE/ EDUCAZIONE CIVICA
PATERA MARIA VITTORIA	docente	STORIA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/ EDUCAZIONE CIVICA
PELLEGRINI ELISABETTA	docente	FILOSOFIA/ EDUCAZIONE CIVICA
PRIMANNI LAURA	docente	RELIGIONE CATTOLICA/ EDUCAZIONE CIVICA
ROSSINI EMANUELE	docente	DISCIPLINE PROG. ARCHITETTURA E AMB. / EDUCAZIONE CIVICA
TARDANI STEFANIA	docente	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE/ EDUCAZIONE CIVICA
TOMASSI JESSICA	docente	MATEMATICA, FISICA/ EDUCAZIONE CIVICA

3.2 Continuità docenti

Disciplina	**3^ Classe**	**4^ Classe**	**5^ Classe**
Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	Rossini Emanuele	Rossini Emanuele	Rossini Emanuele
Matematica	Bocchetti Sarah	Pagano Alessandra	Tomassi Jessica
Fisica	Tomassi Jessica	Pagano Alessandra	Tomassi Jessica
Religione Cattolica	Fantera Giovanna	Primanni Laura	Primanni Laura
Storia, Lingua e Letteratura italiana	Patera Maria Vittoria	Patera Maria Vittoria	Patera Maria Vittoria
Laboratorio di Architettura	Angelini Georgia	Angelini Georgia	Angelini Georgia
Lingua e Cultura Inglese	Sanapo Stefania	Nisini Tiziana	Nisini Tiziana
Storia dell'arte	Baldoni Angela	Mastroianni Cinzia	Mastroianni Cinzia
Scienze Motorie e Sportive	Apolloni Leila	Tardani Stefania	Tardani Stefania

Filosofia	Pellegrini Elisabetta	Pellegrini Elisabetta	Pellegrini Elisabetta
Chimica dei materiali	Brozzoli Viviana	Brozzoli Viviana	

3.3 Composizione e storia classe

La classe 5C a. s. 2022-2023, afferente all'indirizzo Architettura e Ambiente, ad inizio anno composta da 14 studenti (10 ragazze e 4 ragazzi), si è ridotta di due unità per il ritiro di due allievi durante il secondo quadrimestre. La classe si è costituita all'inizio del terzo, al momento della scelta del percorso formativo specifico, e nell'arco del triennio, ha progressivamente instaurato relazioni significative, coltivate anche al di fuori dell'ambiente scolastico: il rapporto tra i discenti è maturato e si è consolidato, divenendo più aperto e costruttivo. La totalità degli studenti ha manifestato nel corso del triennio un buon rapporto con l'ambiente scuola, è stata rispettosa delle regole e ha progressivamente migliorato la partecipazione al dialogo educativo, inizialmente molto tiepida e bisognosa di sollecitazioni.
Il rapporto con gli insegnanti, diversificato a seconda dei singoli alunni, è generalmente stato caratterizzato da rispetto reciproco, correttezza e disponibilità.
In merito agli obiettivi comportamentali individuati per la crescita del gruppo classe - quali l'autocontrollo, il rispetto di sé e degli altri, il rispetto del regolamento d'Istituto, gli aspetti socio-relazionali, l'inclusione – la classe raggiunge globalmente a livello discreto i traguardi di collaborazione e di partecipazione, pur nelle singole specificità.
Dal punto di vista didattico, il corso di studio che si sta concludendo è stato organizzato secondo un percorso contraddistinto da due aspetti complementari:

- l'attenzione ai problemi del sapere e dei procedimenti operativi, quale conseguenza degli arricchimenti cognitivi in tutte le discipline di studio, con ampi spazi formativi nell'area d'indirizzo, nella prospettiva di una più aggiornata e consapevole progettualità artistica;
- l'interesse dell'alunno verso le specifiche attività artistico - professionali.

Le discipline di studio, pertanto, hanno concorso:

- alla costituzione di un patrimonio culturale comune (Area Comune e Area di Indirizzo);
- a connotare le varie specificità artistico – professionali (Area di indirizzo*)*.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno globalmente aumentato l'interesse verso le tematiche affrontate, nonché l'attenzione e la partecipazione alle lezioni. Gli apporti personali dei singoli alunni sono risultati diversificati per qualità e frequenza. Da parte di alcuni, ad una presenza pur positiva nel momento del lavoro in aula, non sempre ha fatto seguito un impegno individuale costante e uno studio puntuale e personalmente rielaborato. Infatti questi ultimi palesano competenze espositive e logico-critiche insicure, determinate da un metodo di studio inefficace e da carenze linguistiche; nelle verifiche scritte permangono lacune espressive e testuali, e un'organizzazione non sempre adeguata ed efficace delle conoscenze. Pertanto, in merito agli obiettivi didattici prefissati, alcuni discenti hanno raggiunto a livello minimo gli obiettivi previsti dal percorso formativo, principalmente a causa di questo studio settoriale, discontinuo e superficiale e di povertà argomentativa, accompagnati da ansia da prestazione. La restante parte degli studenti ha conseguito gli obiettivi di conoscenza, abilità e competenza entro un intervallo compreso tra il livello base e quello intermedio, cui si devono aggiungere alcuni di livello avanzato.
Nel corso del triennio la classe globalmente si è mostrata ben disposta a partecipare a progetti extracurricolari, a visite didattiche, a incontri di formazione, che hanno contribuito ad arricchire il bagaglio personale di esperienze e conoscenze.
Nel gruppo classe sono presenti studenti con BES per i quali si rinvia alla documentazione riservata.

3.4 La gestione della didattica digitale integrata e i suoi esiti

La didattica digitale integrata è stata gestita con l’ausilio della piattaforma G-suite individuata dalla scuola come lo strumento ufficiale a cui registrarsi tramite account fornito dall’istituto, fin dall’inizio dell’emergenza pandemica. Nel corso del triennio, l’ambiente virtuale ha consentito di garantire la continuità didattica e la prossimità relazionale soprattutto nei momenti di massima criticità pandemica, divenendo progressivamente una modalità di intervento didattico sempre più ordinaria. Tra le metodologie prevalentemente utilizzate, la videolezione con Google-meet e l’assegnazione di compiti/esercitazioni/elaborati multimediali con Classroom. Tutti gli studenti hanno maturato buone capacità di gestione degli strumenti virtuali e nuove competenze digitali nella produzione e restituzione dei contenuti, nel reperimento delle informazioni, nell’organizzazione dei materiali.

CAPITOLO 4

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Artistico "U. Midossi" promuove una didattica inclusiva che opera per l'inserimento e la socializzazione, favorendo così il successo formativo degli studenti, e realizza appieno la propria funzione impegnandosi "*con una particolare attenzione, al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone: innanzitutto nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza*". (da "*Indicazioni per il curricolo*" del Ministero della Pubblica Istruzione - Roma 2007).

Il filo conduttore che ha guidato l'azione dei docenti della classe è stato quello di garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli studenti attraverso relazioni, procedure e ausili per integrare le metodologie individuate come efficaci per gli alunni con BES a quelli comuni a tutta la classe. L'obiettivo è stato quello di promuovere conoscenze, competenze e relazioni significative e la consapevolezza del modo di apprendere di ogni alunno, nella realizzazione della loro identità e delle loro aspirazioni, nel formare le proprie capacità e rendere minime le fragilità nelle varie fasi della formazione.

Lo studente è pertanto al centro dell'azione educativa e la classe è il luogo di promozione delle sue relazioni con i coetanei.

L'ambiente scolastico così strutturato coinvolge gli studenti stessi nel creare le condizioni che favoriscono "*lo star bene*" a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia degli alunni a un progetto educativo condiviso, dove tutte le componenti della scuola, nel rispetto dei singoli ruoli e competenze, sono coinvolte nelle varie fasi di attuazione del processo formativo. Ovunque necessario sono state intraprese azioni di sensibilizzazione della classe per favorire atteggiamenti positivi e costruttivi soprattutto verso alunni in situazioni di disagio e/o difficoltà.

Nel Liceo artistico le professionalità presenti, i docenti e il personale scolastico, hanno sempre dimostrato una particolare sensibilità, evidenziando provata capacità nel porre attenzione a strategie educative, didattiche e comportamentali che tengano conto della singolarità e complessità di ogni alunno. A tal fine la progettazione didattica è stata variegata e ha comportato l'adozione di strategie e metodologie favorenti, quali il tutoring, il lavoro di gruppo e/o a coppie, l'apprendimento cooperativo, l'apprendimento per scoperta, la didattica laboratoriale, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici.

Il Liceo, inoltre, si connota di una specificità per la quale, accanto alle discipline culturali di base, sono presenti materie artistiche caratterizzate da una didattica laboratoriale che per sua natura facilita i rapporti interpersonali e favorisce l'apprendimento.

Pertanto, tutti gli studenti, senza distinzione, ognuno secondo le proprie capacità, oltre alla didattica frontale della classe, utilizzano con sistematicità attività di laboratorio. Proprio per la possibilità di usufruire di molteplici laboratori, nonché per l'ampia diversificazione dell'offerta formativa, la scuola è sempre stata frequentata, negli anni, da alunni con disabilità che hanno trovato una propria realizzazione nello sperimentare i percorsi didattici proposti, nel vivere relazioni sociali significative e nell'acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Per favorire il processo di crescita di tutti gli studenti si è promossa la partecipazione alle attività extracurriculari, quali conferenze, uscite didattiche, percorsi PCTO e progetti vari; inoltre vi sono stati

momenti di condivisione durante i quali tutti i ragazzi hanno imparato progressivamente a mettersi in gioco, hanno lavorato sull’autostima e hanno sviluppato sempre più consapevolmente l’attitudine a stabilire relazioni con i pari. Molte di queste attività formative hanno interessato diverse classi, quando non l’intera scuola, consentendo agli studenti di uscire dallo specifico contesto classe e di interagire con gli altri. In particolare, la scuola ha dato a ciascun discente la possibilità di scegliere i propri percorsi PCTO, a prescindere dall’indirizzo di appartenenza. Il Liceo “U. Midossi" cerca di creare un contesto scuola sicuro, tollerante, stimolante e accogliente, capace di valorizzare le diversità di ogni elemento, un ambiente in cui ciascuno può sviluppare le proprie potenzialità e la propria dimensione sociale.

CAPITOLO 5

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Il curricolo formativo consente allo studente di acquisire delle irrinunciabili conoscenze, ma soprattutto gli permette di "imparare ad imparare", di conoscere cioè i metodi e gli strumenti della conoscenza propri di ciascuna disciplina o area disciplinare. Il curricolo d'apprendimento che viene proposto attraverso i corsi del Liceo è fondato sui seguenti criteri guida:

SVILUPPO DI SENSO: costruire, sulla base dei desideri soggettivi e dei bisogni oggettivi di formazione, esperienze e situazioni d'apprendimento che confermino, favoriscano o determinino la motivazione;

SVILUPPO COGNITIVO: attivare in modo progressivo e processuale le modalità del pensiero attraverso i saperi, le esperienze, la ricerca, l'operatività, la soluzione di problemi;

SVILUPPO DI LINGUAGGI: attivare in modo progressivo e processuale le competenze comunicative ed espressive attraverso i linguaggi veicolari (verbali), specifici (iconografici) ed eventualmente altri (ad es. corporei), considerati nella loro peculiarità e nel confronto/integrazione;

SVILUPPO DI RELAZIONI: favorire la qualità e la positività delle relazioni, in modo tale che i comportamenti di ciascuno siano improntati al rispetto intrinseco delle norme fondamentali della convivenza civile; sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di collaborare.

L'insieme di questi elementi concorre a determinare una situazione di benessere a scuola e di successo formativo, intesi nel loro più vero significato di gratificazione prodotta dalla consapevolezza di crescere intellettualmente e umanamente.

I docenti hanno la responsabilità di tradurre in proposta e attività didattica tali obiettivi educativi e formativi, adottando le strategie più efficaci (metodi, strumenti, selezione di contenuti, predisposizione di materiali e di situazioni, tempi), in relazione al profilo degli studenti e della classe. Si tratta di un compito individuale, ma anche collegiale, esplicato nel Collegio Docenti, nei Dipartimenti e nel Consiglio di classe. A tale scopo la progettazione didattica periodica è stata effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e ha coinvolto un significativo numero di docenti delle discipline dei diversi indirizzi. Essa si è proposta di attivare processi di insegnamento-apprendimento flessibili che hanno tenuto conto delle concrete situazioni formative e delle particolari caratteristiche degli alunni.

I metodi utilizzati hanno avuto lo scopo di:

- sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi (non solo quello per ricezione, ma anche per scoperta, per azione, per problemi …);
- garantire un'offerta formativa personalizzabile (l'allievo che non impara con un metodo, può imparare con un altro);
- promuovere e/o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti.

Le tecniche utilizzate sono state finalizzate a sollecitare negli studenti:

- la partecipazione "vissuta" (coinvolgendo tutta la personalità dell'allievo);
- il controllo costante e ricorsivo (feed-back) dell'apprendimento e dell'autovalutazione;
- la formazione in situazione;
- la formazione in gruppo.

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

L'Alternanza scuola-lavoro, esperienza da tempo diffusa negli Istituti tecnici e professionali, è divenuta obbligatoria per tutti gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, licei compresi, con la legge 107 del 2015, ed è stata modificata dal comma 784 Legge di Bilancio 2019 che l'ha rinominata "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (PCTO).
Essa persegue come finalità quella di:

- consolidare attraverso l'esperienza pratica le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini;
- orientare il percorso di studio e, in futuro, di lavoro, grazie a progetti in linea con il proprio piano di studi.

Il Liceo artistico "U. Midossi" realizza da anni forme di collaborazione con le realtà territoriali legate al mondo delle professioni, dell'arte, della cultura, dell'alto artigianato, delle imprese, offrendo agli alunni significative opportunità di confrontarsi con i lavori in ambito creativo, culturale e artistico.
In particolare nel Liceo si svolgono:

- progetti di scuola - impresa nell'ambito creativo specifico di ciascun indirizzo;
- attività di alternanza in realtà esterne ospitanti, in corso d'anno o nel periodo estivo;
- attività di formazione e approfondimento sui temi della sicurezza, lezioni sulla privacy, corsi, workshop, lezioni sul diritto d'autore e sulle professioni artistiche;
- attività di orientamento alla scelta post-diploma: incontri con testimoni d'impresa, scuole di formazione, master universitari.

I corsi PCTO effettuati hanno puntato a sollecitare le seguenti competenze generali:
1. **Autonomia**: capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione e facendo ricorso alle proprie risorse e a quelle disponibili.
2. **Flessibilità/Adattabilità**: sapersi adattare a contesti lavorativi mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal proprio, con interesse, curiosità, partecipazione attiva e impegno.
3. **Capacità di pianificare e organizzare**: capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità e, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse, rispettando i tempi delle consegne.
4. **Apprendere in maniera continuativa**: la capacità di riconoscere le proprie lacune e aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze.
5. **Gestire le informazioni**: abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito.
6. **Team work**: disponibilità a lavorare e a collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato. Capacità di relazionarsi correttamente e di collaborare in gruppo.
7. **Autovalutazione**: capacità di riflettere sul proprio percorso e di descriverlo, di presentarlo motivando le proprie scelte progettuali.

In relazione alla specificità del Midossi gli obiettivi PCTO sono stati:

- Promuovere e diffondere le figure professionali legate all'arte in riferimento all'indirizzo di studi.
- Informazioni specifiche agli allievi sulle opportunità imprenditoriali che offre tale attività, anche con procedimenti operativi.

- Potenziamento del pensiero creativo e delle competenze espressive in ambito artistico attraverso un approccio laboratoriale e operativo.
- Far vivere e scoprire agli studenti le strutture e il funzionamento dei diversi settori di interesse.

Le competenze specifiche dell'indirizzo di studio:

- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione all'indirizzo prescelto;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico;
- saper percepire e valutare i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico/scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici.

La classe 5 C ha svolto le seguenti attività di PCTO:

A.S.2020-21	**A.S.2021-22**	**2022-23**
Corso sulla sicurezza sul lavoro	Progetto Biennale di Venezia - "How will we live together". Accademia Belle Arti di Viterbo. Progetto Vignale - "Case degli uomini e dimore degli dei a Falerii Veteres", Mostra a Forte Sangallo.	Corso di tatuaggio artistico Travelgame Spagna: Progetto Grimaldi Barcellona
Alcuni studenti hanno svolto progetti al di fuori dell'offerta dell'Istituto, reperiti in autonomia e proposti alla scuola, che ha provveduto alla valutazione preventiva e poi all'accreditamento - con stipula di apposita convenzione - delle aziende ospitanti.		

Breve descrizione dei progetti

CORSO SICUREZZA	
Durata	2020/2021
Tutor interni	Prof. Paris
Ambito esperienze	Culturale, Sociale
Breve descrizione	Corso sulla sicurezza degli ambienti di lavoro. La normativa, la responsabilità personale, la responsabilità del datore di lavoro, i dispositivi di sicurezza personali.

BIENNALE DI VENEZIA: "HOW WILL WE LIVE TOGETHER"	
Durata	2021-2022
Tutor esterni	Biennale di Venezia
Tutor interni	Prof. Emanuele Rossini, Prof.ssa Georgia Angelini
Ambito esperienze	Sociale – Culturale – Artistico
Breve descrizione	Gli studenti hanno avuto l'opportunità di analizzare, studiare e rielaborare i Padiglioni Espositivi della Biennale di Architettura 2021, soffermandosi in particolare sull'analisi interpretativa dei Padiglioni della Danimarca e della Spagna.

ACCADEMIA BELLE ARTI VITERBO	
Durata	2021-2022
Tutor esterni	Accademia di Belle Arti di Viterbo
Tutor interni	Prof.ssa Angela Mascarucci
Ambito esperienze	Sociale – Culturale – Artistico
Breve descrizione	Gli studenti hanno partecipato a corsi di Cinema e tecniche di montaggio, Graphic design, Illustrazione e Fashion design, tenuti da docenti dell'ABAV.

"VIGNALE 1894-2022. CASE DEGLI UOMINI E DIMORE DEGLI DEI A FALERII VETERES" MOSTRA AL FORTE SANGALLO DI CIVITA CASTELLANA	
Durata	a.s. 2021-2022
Tutor esterni	Università "La Sapienza" di Roma
Tutor interni	Prof. Emanuele Rossini, Prof.ssa Georgia Angelini
Ambito esperienze	Artistico – Culturale – Digitale
Breve descrizione	Gli studenti hanno studiato e analizzato le fonti documentarie sull'area archeologica e naturalistica del Vignale, hanno studiato le strutture emergenti e hanno lavorato alla progettazione e realizzazione dei pannelli espositivi della mostra, alle ricostruzioni grafiche degli ambienti, alla produzione del logo.

CORSO DI TATUAGGIO ARTISTICO	
Durata	a.s. 2022-2023
Tutor esterni	Federica Aphel
Tutor interni	Prof.ssa Angela Mascarucci
Ambito esperienze	Artistico – Culturale
Breve descrizione	Il corso ha sviluppato una parte teorica (storia del tatuaggio, origine in ambito religioso, evoluzione delle tecniche) e una pratica, con studio preliminare di strumenti e metodi, poi applicati nel corso di esercitazioni su pelle sintetica.

TRAVELGAME SPAGNA	
Durata	a.s. 2022-2023
Tutor esterni	Grimaldi Lines/Planet Multimedia
Tutor interni	Prof.ssa Laura Primanni
Ambito esperienze	Sociale – Culturale – Artistico – Multimediale
Breve descrizione	Progetto culturale che integra un itinerario di visita articolato tra Barcellona, Girona, Figueras, e attività didattico-multimediali declinate in funzione dell'indirizzo di studio.

CAPITOLO 6

ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento: recupero in itinere

Nel corso del II° biennio la classe 5 C ha usufruito di attività di recupero delle lacune formative; le attività si sono svolte sia sotto forma di sportello didattico che con modalità fermo didattico o in itinere (argomento per argomento). Esse hanno avuto come obiettivi:

- il superamento delle lacune di base
- l'ampliamento delle conoscenze
- il perfezionamento del metodo di studio
- il superamento delle difficoltà operative
- il recupero di motivazioni e interesse

Nel corso dell'anno ogni studente ha poi potuto attestare il recupero delle carenze mediante verifiche scritte o orali che sono state somministrate nel corso del secondo quadrimestre. L'esito dei recuperi è stato diversificato: alcuni hanno recuperato con valutazione pienamente positiva, altri hanno raggiunto i livelli minimi attesi.

6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" 3°anno e a Educazione civica 4° e 5° anno

In sintonia con le azioni di sensibilizzazione e formazione finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze relative a *Cittadinanza e Costituzione*, L.169/2008 nel **3° anno** sono state inserite nella programmazione delle materie curricolari delle tematiche inerenti alla legalità. In particolar modo sono stati analizzati il rispetto delle regole, la corruzione, le mafie e il contrasto ad esse, il codice della strada, i commerci illeciti. Nel 4° e 5° anno, in conformità alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (DL 92/2019), che individuano tre assi - lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale – e stabiliscono un insegnamento trasversale pari a 33 ore annuali, la classe ha approfondito:

in **4°,** la Costituzione della Repubblica italiana sia sotto l'aspetto di "Cittadinanza", intesa come la capacità di sentirsi cittadini attivi che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte, sia sotto l'aspetto di "Costituzione", inteso come lo studio del dettato costituzionale, documento fondamentale della nostra democrazia caratterizzata da valori, regole e strutture indispensabili per una convivenza civile;

in **5°**, l'Unione europea, gli organismi internazionali e l'organizzazione del terzo settore (privato sociale: associazionismo, volontariato, cooperativa sociale); i diritti umani e i diritti digitali; sicurezza sul lavoro, l'etica del lavoro, la giusta retribuzione, il caporalato, lo sfruttamento minorile; educare alle scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza attiva, anche in riferimento alla vita scolastica; Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Le tematiche affrontate nel corso del presente anno scolastico sono state declinate come descritto nella sottostante tabella:

Docente	Materia	Titolo attività
ANGELINI GEORGIA	LABORATORIO DI ARCHITETTURA	Sviluppo di un elaborato/progetto ispirato ad un articolo della Costituzione italiana
MASTROIANNI CINZIA	STORIA DELL'ARTE	Articolo 9 della Costituzione italiana - Patrimonio culturale, paesaggio e ambiente come sede dell'identità nazionale: memoria del passato che guida i comportamenti del presente e la progettazione del futuro. Riflessioni ispirate dalla visione del film ""*The monuments men"* e dai recenti fatti di cronaca legati alle manifestazioni degli ambientalisti di "Ultima generazione".
NISINI TIZIANA	LINGUA E CULTURA INGLESE	Human rights
PATERA MARIA VITTORIA	STORIA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	L'emigrazione, la discriminazione razziale, i genocidi del Novecento Agenda 2030 obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
PELLEGRINI ELISABETTA	FILOSOFIA	La questione del lavoro e le contraddizioni del capitalismo
PRIMANNI LAURA	RELIGIONE CATTOLICA	I diritti umani e i diritti digitali: la rivoluzione digitale, la sfida di restare umani.
ROSSINI EMANUELE	DISCIPLINE PROG. ARCHITETTURA E AMBIENTE	Sviluppo di un elaborato/progetto ispirato ad un articolo della Costituzione italiana
TARDANI STEFANIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	I diritti dello sportivo

TOMASSI JESSICA	MATEMATICA, FISICA	Educare al gioco responsabile: calcolo delle probabilità e gioco d'azzardo, un'esperienza diretta.

Al fine di costruire una visione d'insieme degli ambiti e dei contenuti analizzati, si riportano, di seguito, gli obiettivi trasversali, gli obiettivi specifici, le conoscenze, le competenze e abilità presenti nella programmazione.

Obiettivi trasversali

- conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana e delle istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, quale background fondamentale, che deve diventare parte del patrimonio culturale degli alunni;
- conoscenza del contesto sociale e politico nel quale gli studenti si muovono e agiscono: conoscenza delle fondamentali dinamiche europee e internazionali; conoscenza di alcune delle altre lingue, culture e religioni, maturata anche attraverso la capacità di accedere alle opportunità di mobilità culturale, telematica e geografica esistenti;
- conoscenza storica, che dà spessore alle storie individuali e a quella collettiva, dà senso al presente e permette di orientarsi in una dimensione futura (analisi di fatti storici e loro ripercussioni nel mondo come: la Shoah, la Resistenza, le Foibe, la bomba atomica, il terrorismo);
- "saperi della legalità": educazione alla democrazia, alla legalità, alla cittadinanza attiva con partecipazione ad eventi proposti da varie associazioni.

Obiettivi specifici

- acquisire un'alfabetizzazione politica: conoscenza delle istituzioni sociali, politiche e civiche; diritti umani; costituzione nazionale; diritti e doveri dei cittadini sui temi sociali; patrimonio culturale e storico; differenze culturali e linguistiche all'interno della società;
- sviluppare in maniera imprescindibile lo sviluppo di valori, atteggiamenti e comportamenti quali: il rispetto e la comprensione reciproca; la responsabilità sociale e morale; lo spirito di solidarietà nei confronti del prossimo;
- incoraggiare la partecipazione attiva e l'impegno nella scuola e nella comunità e mettere in pratica le conoscenze e le competenze acquisite: senso del rispetto, tolleranza, solidarietà nei confronti dei compagni di classe.

Conoscenze

Le conoscenze che gli studenti hanno acquisito alla fine del percorso di "Cittadinanza e Costituzione" e di "Educazione civica" sono:

- la Costituzione della Repubblica italiana; Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;
- gli Organismi Internazionali: Onu – Unesco - Tribunale internazionale dell'Aia - Unicef - Amnesty International -Croce Rossa;
- le regole fondamentali per una civile convivenza; rispetto delle persone; rispetto dell'ambiente; rispetto della legge come principio fondamentale di libertà e uguaglianza; devianze giovanili; sostanze stupefacenti: effetti nocivi per i singoli e per la collettività; educazione stradale;

- valorizzare la memoria storica in particolare la Shoah, le foibe, il 25 aprile, il 2 giugno.
- lo sfruttamento dei giovani nello sport.
- la Carta dei Diritti del ragazzo nello sport.
- l'importanza della comunicazione non verbale.
- la corretta postura al PC.
- ll fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.
- atletica leggera: origini e discipline.
- l'emigrazione.
- il diritto al lavoro e i diritti dei lavoratori.
- la tutela del paesaggio.
- la tutela e la promozione del patrimonio artistico.

Competenze

I traguardi di competenza previsti sono:

- competenze civiche (partecipazione alla società tramite azioni come il volontariato e l'intervento in politica attraverso il voto e il sistema delle petizioni, nonché partecipazione alla governance della scuola);
- competenze sociali (vivere e lavorare insieme agli altri, risolvere i conflitti);
- competenze di comunicazione (ascolto, comprensione e discussione);
- competenze interculturali (stabilire un dialogo interculturale e apprezzare le differenze culturali).

Alla fine del percorso didattico gli studenti riconoscono come valori imprescindibili:

- **Dignità umana**: saper identificare i diritti umani nella cultura, nella storia dell'umanità e negli ordinamenti giuridici nazionali e internazionali.
- **Identità e appartenenza**: conoscere le proprie radici storiche e i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana
- **Relazione sociale**: riconoscere come la ricchezza e la varietà delle dimensioni relazionali dell'esperienza umana portino a concretizzazioni istituzionali e ordinamentali che tengono conto della storia di ogni popolo.
- **Partecipazione**: comprendere i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Attività svolte nel triennio afferenti al percorso di Cittadinanza e di Educazione civica

- Riflessioni e dibattiti su fatti nazionali, europei e mondiali anche a seguito di *cineforum*.
- Partecipazione a conferenze e ad attività promosse da associazioni presenti nel territorio.
- Incontri sulla Costituzione, per inquadrarla nel contesto di nascita e analizzarne i principi ispiratori, i valori fondamentali e l'organizzazione istituzionale che essa configura.
- Esercitazioni alla lettura della Costituzione, soprattutto con riferimento ai primi 12 articoli e confronto con le violazioni dei diritti fondamentali dell'uomo durante le esperienze totalitarie

del Novecento, approfondimento degli articoli relativi ai diritti civili e politici (libertà di opinione, pensiero, segretezza della corrispondenza ...).

- Approfondimento sul processo di Norimberga.
- Approfondimento sulla pena di morte, sul suo rifiuto nell’ordinamento italiano e sui motivi che ne sono alla base.
- Approfondimento sulla diversità di genere e sul femminicidio.
- Approfondimento sui cambiamenti climatici e sulla tutela dell’ambiente, in particolare riflessione laboratorio sugli obiettivi 12, 13, 14 dell’Agenda 2030.
- Cittadinanza sportiva; Sport e inclusione: Libro bianco sullo sport UE.

6.3 Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa

La classe 5 C ha svolto altre attività che hanno arricchito la formazione umana e culturale. Si fornisce un elenco sintetico delle principali attività e progetti cui gli studenti hanno partecipato.

ATTIVITÀ/VIAGGI E USCITE DIDATTICHE a.s. 2022-2023	**DATA**
Fiera del Cersaie, Bologna	28.09.2022
Uscita didattica a Recanati	30.09.2022
Viaggio a Pienza, Cortona, Arezzo	21-23.11.2022
Giornata internazionale contro la violenza sulle donne	25.11.2022
Torneo interno di pallavolo	21.12.2022
Giornata del ricordo	16.02.2023
Incontro con Anna Fendi	30.03.2023
Uscita didattica a Roma: Galleria Nazionale d’Arte Moderna e Contemporanea + Mostra “Van Gogh”	21.04.2023
Viaggio istruzione Barcellona, Girona, Figueras	06-11.05.2023

6.5 Attività specifiche di orientamento interno

La classe 5C ha seguito le seguenti attività di orientamento durante l'anno in corso

TIPO DI ATTIVITÀ SVOLTA A.S. 2022/2023	Data	Note
Young international forum. Digital edition. Incontro su piattaforma digitale con vari atenei, enti di formazione accreditati, esponenti della cultura, dell'informazione, ecc.	5-7/10/2022	Partecipazione individuale in modalità digitale a: Area informativa/Istituzioni, Università, Accademie (stand virtuali e video-colloqui con i referenti); Live streaming; Workshop e conferenze on demand.
Salone dello studente di Roma. Visita degli stand in occasione della giornata di orientamento degli studenti classi quinte.	21/10/2022	Rappresenta la più significativa manifestazione di settore in Italia dedicata all'orientamento universitario, formativo e professionale post-diploma. si pone come evento per incontrare i giovani studenti che si affacciano al mondo del lavoro e dello studio post-diploma per conoscere la realtà di un panorama complesso e variegato.
I will be. Colloqui e seminari di tipo formativo e informativo.	8,10/11/2023	Progetto finanziato dalla Regione Lazio e dal Fondo Sociale Europeo Plus, che vuole realizzare un percorso di orientamento per gli studenti delle scuole secondarie. Gli incontri si sono svolti nella sede del Liceo artistico di Civita Castellana e presso il vicino Auditorium delle Suore Francescane.
Incontro con rappresentanti di **NID (Nuovo Istituto di Design)**, di Perugia	19/01/2023 Ore 11:30-12:20	**NID** è un istituto riconosciuto dal MIUR, compreso nel comparto universitario della formazione artistica e rilascia diplomi accademici legalmente riconosciuti di 1º livello e di 2º livello. I corsi di studio sono orientati alla formazione in vari ambiti professionali, tra cui architettura d'interni, moda, grafica, illustrazione e fotografia.
Incontro con rappresentanti di **NABA (Nuova Accademia di Belle Arti),** di Milano	23/01/2023 Ore 09:40-10:30	**NABA** è un'accademia di belle arti privata, riconosciuta dal MIUR. È compresa nel comparto universitario e rilascia diplomi accademici legalmente riconosciuti di 1º livello e di 2º livello.
Incontro con **Università della Tuscia**	27/02/2023 Ore 09:40 - 11:30	Indirizzo Beni Culturali, Restauro e Design
Incontro con **RUFA (Rome University of Fine Arts)**	06/03/2023 ORE 9:40-10:30	**RUFA** è un Centro didattico multidisciplinare e internazionale – ufficialmente riconosciuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca – che offre

		percorsi formativi nel campo dell'Arte, del Design, dell'Audiovisivo, della Moda, del Game, della Comunicazione visiva e della Media Art.
Incontro **Accademia di Costume e Moda,** di Roma	07/03/2023 Ore 11:30-12:20	Accademia dedicata alla formazione nell'ambito della moda, articolata in vari corsi (Fashion Design, Design degli Accessori e del Costume, Comunicazione di Moda, Fashion Styling, Management di Moda, Media Design, Arti Multimediali), finalizzati allo sviluppo di competenze tecnico-progettuali, attraverso un approccio culturale, laboratoriale e sperimentale legato al design e alla progettazione.
Incontro **Scuola internazionale Comics,** di Roma	17/05/2023 ore 9:00-10:00	Accademia dedicata alla formazione nelle arti visive, grafiche, digitali, musicali e letterarie.

CAPITOLO 7

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - SCHEDA SINTESI FINALE
PROF.SSA MARIA VITTORIA PATERA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: **Lingua e letteratura italiana**	• Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. • Leggere comprendere e interpretare i testi scritti di vario tipo. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Saper individuare le caratteristiche formali e tematiche dei testi letterari. • Saper applicare i livelli di lettura di un testo letterario. • Saper riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio di opere, autori e correnti più significativi ed acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre culture. • Consapevolezza di uno stile di vita sano attraverso la salute fisica e mentale ottimale. • Comprensione dei codici di comportamento e delle maniere generalmente accettate in diversi ambienti e società, ad esempio nella scuola ma anche nel lavoro. • Conoscenza dei concetti di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni del lavoro, la parità e la non discriminazione tra i sessi, la società e la cultura. • Capacità di comunicare in modo tollerante, esprimere e comprendere diversi punti di vista, negoziare ed essere in consonanza con gli altri. • Attitudine alla collaborazione. • Interesse per lo sviluppo socioeconomico e per la comunicazione interculturale. • Consapevolezza della diversità nel rispetto degli altri senza pregiudizi.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	Giacomo Leopardi: La vita, le opere, la poetica. Il pessimismo individuale, storico, cosmico. Leopardi classico e romantico. • Da *l'Epistolario: La ricerca della libertà* • Da *Lo Zibaldone: La felicità non esiste, Il giardino del dolore*. La poetica del vago e dell'indefinito.

	• Da *I Canti: L'Infinito*, *A Silvia*, *Il passero solitario* • Da *Le operette morali*: *Dialogo della natura e di un Islandese* Il trionfo della scienza: l'età del positivismo, tendenze ideologiche, città e modernità La Scapigliatura: • E. Praga *Vendetta postuma, Preludio* Naturalismo e Verismo: il contesto storico-sociale; analogie e differenze fra il Naturalismo e il Verismo. • E. Zola: *Alla conquista del pane* • Serao: *Bisogna sventrare Napoli* Giovanni Verga: la fase verista, le tecniche narrative, l'ideologia, impersonalità e regressione. L'inchiesta di Franchetti e Sonnino. • da *Vita nei campi: Rosso Malpelo* • da *Novelle Rusticane: La roba* • *prefazione alla novella "L'amante di Gramigna".* • da *I Malavoglia: La fiumana del progresso; La famiglia Malavoglia, Il naufragio della Provvidenza, Il commiato definitivo di 'Ntoni* • da *Mastro don Gesualdo: La morte di Gesualdo* Decadentismo: la cronologia, l'origine del termine, il contesto storico-sociale, il simbolismo, il linguaggio analogico e la sinestesia, gli intellettuali decadenti, la "perdita d'aureola" dell'intellettuale. • Charles Baudelaire: *da I fiori del male: L'albatro, Corrispondenze, Spleen;* da *Lo spleen di Parigi Perdita d'aureola* • Oscar Wilde, *Il segreto del ritratto* Giovanni Pascoli: la vita, la poetica, le soluzioni formali, l'ideologia politica. • Da *Il fanciullino: L'eterno fanciullo che è in noi* • Da *Primi poemetti: L'aquilone* • Da *Myricae: Lavandare*, *X Agosto* • Da *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno,* • E. Gioanola "Il nido e la paura del mondo" Gabriele D'Annunzio: vicende biografiche, l'esteta, l'ideologia superomistica, il *Piacere*, le *Laudi* • Da *Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto* • Da *Il piacere: Il ritratto dell'esteta* Italo Svevo: vita, poetica, opere • Da *La coscienza di Zeno: Prefazione e Preambolo, Il*

	vizio del fumo e le ultime sigarette, "La morte del padre". Luigi Pirandello: vicende biografiche, la visione del mondo e la poetica, il teatro. • Da *L'umorismo: Il segreto di una bizzarra vecchietta, Forma e vita* • Da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato; La patente" e "La Giara"* • Da *Il fu Mattia Pascal: Maledetto fu Copernico, Io e l'ombra mia* Argomenti che si presume di affrontare nel mese di maggio Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti *Il Manifesto del Futurismo* Giuseppe Ungaretti: la vita, la poetica, L'allegria. • *In memoria* • *Il porto sepolto* • *I fiumi* • *San Martino del Carso* • *Fratelli* • *Soldati* • *Veglia* Educazione civica: - Inchiesta Franchetti e Sonnino e "i carusi" - Le condizioni di vita delle classi operaie e popolari descritte dai narratori naturalisti e veristi - Video sulle migrazioni degli italiani nel primo Novecento
ABILITÀ:	• Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale. • Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale. • Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati. • Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale e scritto. • Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee; esprimere anche il proprio punto di vista. • Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali • Padroneggiare la struttura della lingua presente nei testi. • Individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi ed espressivi dei testi.

	• Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario. • Ricercare acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. • Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni. • Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative. • Saper interpretare un testo letterario. • Saper confrontare testi letterari diversi. • Saper sostenere con argomenti la propria opinione in una discussione.
METODOLOGIE:	• Lezione dialogata, anche con l'ausilio di slide • *Brainstorming* • Dibattiti guidati
CRITERI DI VALUTAZIONE:	I criteri di valutazione hanno tenuto conto della situazione iniziale, delle osservazioni sullo stile cognitivo, dei ritmi di apprendimento e della crescita personale. In particolare in itinere si sono valutate: • Progressiva acquisizione delle conoscenze da parte dell'alunno sugli autori e sui movimenti letterari. • Pertinenza delle risposte, della capacità di orientamento nell'argomento, dell'elaborazione espositiva, dell'apporto di riflessione personale. • Capacità di confrontare i profili letterari degli autori studiati. Nella valutazione sommativa: • Consapevolezza delle conoscenze acquisite. • Capacità di comprensione, analisi ed elaborazione concettuale dei documenti letterari, dei saggi e delle opere d'arte proposti. • Proprietà di un lessico specifico adeguato. • Abilità di rielaborare in maniera coerente e organica le tematiche proposte, sia nella produzione scritta che in quella orale. • Abilità di rapportare quanto studiato all'esperienza universale dell'uomo e alla propria esperienza di vita. La valutazione è stata effettuata attraverso • Verifiche formative orali • Verifiche sommative scritte
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	**Libro di testo (**Carnero Roberto / Iannaccone Giuseppe, Giacomo Leopardi, Giunti editore, 2019; Carnero Roberto / Iannaccone Giuseppe, Vola alta parola 5 Il secondo

	Ottocento, Giunti editore, 2019; Carnero Roberto / Iannaccone Giuseppe, Vola alta parola 6 Dal Novecento a oggi, Giunti editore, 2019 • Mappe concettuali, ppt • Supporti audiovisivi • Documenti e interviste originali • Video tratti da "*I grandi della letteratura*"

STORIA - SCHEDA SINTESI FINALE
PROF.SSA MARIA VITTORIA PATERA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: **Storia**	• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali differenti. • Collocare l'esperienza in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. • Distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni. • Saper individuare, all'interno di un periodo storico, i riferimenti fondamentali relativi alle altre discipline (movimenti culturali, personaggi di rilievo ...). • Maturare un approccio critico agli eventi storici. • Saper fare riferimento all'eredità del passato per riflettere sui fatti di oggi. • Padroneggiare termini chiave del lessico storico e politico. • Riconoscere la funzione delle norme e delle regole nei diversi ambienti di vita quotidiana. • Comprendere i codici di comportamento e le maniere generalmente accettate in diversi ambienti e società, ad esempio nella scuola ma anche nel lavoro. • Conoscere i concetti di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni del lavoro, la parità e la non discriminazione tra i sessi, le società e la cultura. • Saper comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, mostrare tolleranza, esprimere e comprendere diversi punti di vista, negoziare con la capacità di creare fiducia ed essere in consonanza con gli altri. • Sviluppare l'attitudine alla collaborazione, all'assertività e all'integrità. • Coltivare interesse per lo sviluppo socio-economico e per la comunicazione interculturale. • Avere consapevolezza della diversità nel rispetto degli altri senza pregiudizi.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	• L'Europa tra la fine dell'800 e l'inizio del '900: aspetti politici, sociali, economici • L'Italia dall'Unità all'era giolittiana • La nascita della società di massa

(anche attraverso UDA o moduli)	• La Prima guerra mondiale • La rivoluzione russa • L'Europa e il mondo dopo il conflitto • L'Unione sovietica fra le due guerre e lo stalinismo • Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo • Gli Stati Uniti e la crisi del '29 • La Germania di Weimar e la crisi della repubblica • La costruzione dello Stato fascista • L'Europa verso una nuova guerra • L'ascesa al potere di Hitler • La Seconda guerra mondiale • La Shoah • Le foibe • La Resistenza **Educazione civica:** Il diritto di voto, il referendum. L'emigrazione, le organizzazioni sindacali, la festa del 1 maggio. La discriminazione razziale, i diritti umani. **Argomenti che saranno trattati nel mese di maggio** • La pena di morte • Il processo di Norimberga • I Giusti fra le nazioni • La Costituzione: Principi fondamentali articoli 1-12; Diritti e doveri dei cittadini alcuni articoli 13-54; il diritto al lavoro • L'Italia della prima repubblica • La guerra fredda
ABILITÀ:	• Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione dei tempi storici e delle aree geografiche. • Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-temporali. • Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi. • Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini del vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale. • Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana. • Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona, famiglia, società, stato.
METODOLOGIE:	• Lezione dialogata, anche con l'ausilio di slide • Brainstorming • Dibattiti guidati
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nella valutazione degli studenti si è tenuto conto dei seguenti aspetti: • la consapevolezza delle conoscenze acquisite; • la capacità di comprensione, analisi ed elaborazione concettuale dei documenti storici; • la proprietà di un lessico storico adeguato;

	• la capacità di realizzare collegamenti e confronti con periodi storici differenti; • la capacità di attualizzazione degli eventi storici • l'interesse, la partecipazione e l'impegno • il livello di partenza e i progressi di apprendimento La valutazione è stata effettuata attraverso • Verifiche formative orali • Verifiche sommative scritte
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Libro di testo (Brancati A.- Pagliarani T., *Dialogo con la storia e l'attualità*, vol. 2 e 3, La Nuova Italia 2012) • Mappe storiche, geografiche • Supporti audiovisivi • Documenti e discorsi originali • Video storici

STORIA DELL'ARTE - SCHEDA SINTESI FINALE
PROF.SSA CINZIA MASTROIANNI

COMPETENZE DISCIPLINARI	- Comprendere e interpretare criticamente testi scritti a carattere disciplinare. - Identificare, descrivere e interpretare la valenza culturale/simbolica/espressiva/testimoniale di monumenti e opere figurative di vario tipo, nell'appropriato contesto storico-culturale, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'esposizione scritta e orale di contenuti disciplinari. - Conoscere i Beni culturali e ambientali, comprese le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro, per una fruizione consapevole del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale ed ambientale italiano, a partire dal proprio territorio. - Utilizzare in modo consapevole e critico le risorse multimediali di Internet, con particolare riferimento ai database, ai siti museali, alla dimensione virtuale della sperimentazione e produzione artistica.
COMPETENZE CIVICHE	- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

	- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. - Comprendere il significato di "bene culturale" e il ruolo fondamentale della tutela, conservazione e restauro del patrimonio artistico. - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

CONOSCENZE DISCIPLINARI: PROGRAMMA SVOLTO

I PRIMORDI DI UNA NUOVA EPOCA (Postimpressionismo e Art Nouveau)	**Post-impressionismo**: contesto storico-culturale, aspetti tecnici, stilistico-formali, iconografici, iconologici. FOCUS SULLE OPERE G.Seurat, *Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte*, 1884-86, Chicago, Art Institute. P.Cezanne, *I giocatori di carte*, 1898, Parigi, Museo d'Orsay. P.Gauguin, *Il Cristo giallo*, 1889, Buffalo, Albright-Knox Art Gallery. V.Van Gogh, *Notte stellata*, 1889, New York, MOMA; *I girasoli*, 1889; *Campo di grano con volo di corvi*, 1890, Amsterdam, Rijksmuseum **Art Nouveau**: definizioni, contesto storico-culturale, aspetti tecnici, stilistico-formali, iconografici, iconologici. FOCUS SULLE OPERE H.Guimard, *Ingresso di una stazione della metropolitana di Parigi*, 1899-1904 FOCUS SULL'ARTISTA - G.Klimt
AVANGUARDIE STORICHE	Le **Avanguardie storiche**: contesto storico-culturale, aspetti teorici, tecnici, stilistico-formali, iconografici, iconologici. Caratteri generali di: Espressionismo francese (i Fauves) e tedesco (Die Brucke), Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo, Metafisica, Surrealismo. Il **Bauhaus** FOCUS SULLE OPERE <u>Pre-espressionismo ed Espressionismo</u> - E.Munch, *Vampiro*, 1893-94, Coll. Priv.; *L'urlo*, 1893, Oslo, Galleria Nazionale. - H.Matisse, *La stanza rossa*, 1908, San Pietroburgo, Ermitage; Serie dei *Nudi blu*.

	- E.L.Kirchner, *Cinque donne nella strada*, 1913, Colonia, Museum Ludwig; *Scena di strada berlinese*, 1913-14, Berlino, Bruke-Museum; *Marcella*, 1908, Stoccolma, Moderna Museet. Cubismo - P. Picasso, *Les demoiselles d'Avignon*, 1906-07, New York, MOMA; *Ritratto di Ambroise Vollard*, 1909-10, Mosca, Museo Puskin; *Natura morta con sedia impagliata*, 1912, Parigi, Museo Picasso; *Guernica*, 1937, Madrid, Centro de Arte Reina Sofia. Futurismo - U.Boccioni, *La città che sale*, New York, MOMA; *Forme uniche della continuità nello spazio*, 1913, Milano, Museo del Novecento. - G.Balla, *Lampada ad arco*, 1909-11, New York, MOMA; *Dinamismo di un cane al guinzaglio*, 1912, Buffalo, Albright-Knox Art Gallery. Astrattismo lirico e geometrico - V.Kandinskj, *Primo acquerello astratto*, 1910, Parigi, Museo Naz d'Arte Mod Georges Pompidou - P.Mondrian, *Composizione in rosso, blu e giallo*, 1930,New York, Collezione privata. - T.G.Rietveld, *Sedia con elementi in rosso, giallo e blu*, 1918 Dadaismo - M.Duchamp, *Fontana*, 1917, Milano, Galleria Schwarz; *L.H.O.O.Q.*, 1919, New York, Collezione privata; - M.Ray, *Cadeau*,1921, Gerusalemme, Istrael Museum; *Le violon d'Ingres*,1924, Los Angeles, The J.Paul Getty Museum - Oltre Dada, l'arte come provocazione oggi: 2018 – Banksy, «La bambina col palloncino» si autodistrugge durante l'asta di Sotheby's a Londra; 2019 - Maurizio Cattelan, «Comedian»: installazione presso lo stand della Galleria Perrotin alla fiera «Art Basel Miami» (+ performance di David Datuna); 2010 – Marina Abramovic, «The artist is present», New York, MOMA. Metafisica G. De Chirico, *Le muse inquietanti*, 1916-17, Milano, coll. Priv Surrealismo S.Dalì, *La persistenza della memoria*, New York, MOMA
TENDENZE CONTEMPORANEE	**Street art** Cenni storici, aspetti tecnici, iconografici, iconologici. Alcuni esempi: Keith Haring, Banksy, Tvboy, Cibo.
Il modulo didattico-formativo di Educazione civica per Storia dell'Arte è: Articolo 9 della Costituzione italiana - Patrimonio culturale, paesaggio e ambiente come sede dell'identità nazionale: memoria del passato che guida i comportamenti del presente e la progettazione del futuro. Riflessioni ispirate dalla visione del film "*The monuments men"* e dai recenti fatti di cronaca legati alle manifestazioni degli ambientalisti di "Ultima generazione".	

ABILITÀ	- Mettere in relazione la produzione artistica con il contesto storico-culturale di riferimento, individuando rapporti e interdipendenze. - Riconoscere le relazioni esistenti tra l'arte contemporanea e l'arte del passato. - Riconoscere le specificità dei diversi linguaggi dell'arte contemporanea. - Cogliere in modo critico i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche ed esporli in modo chiaro, esaustivo e coerente. - Utilizzare le nuove tecnologie anche in funzione della comprensione del sistema multimediale delle arti. - Usare in modo consapevole e critico le conoscenze acquisite, anche per sviluppare e dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale. - Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e del patrimonio culturale. - Stabilire relazioni interdisciplinari tra gli argomenti.
METODOLOGIE	- Lezione frontale e/o dialogata. - Role play - Cooperative learning - Learning by doing
TESTI MATERIALI STRUMENTI	- G.Dorfles, A.Vettese, E.Princi, "Capire l'arte". Edizione blu. Con studi di architettura. Vol. 5. Atlas - Riproduzione cartacea e/o digitale di fonti storico-letterarie e saggi critici - Mappe/sintesi concettuali - PPT prodotti dalla docente - LIM - Video e filmati da Internet

LINGUA E CULTURA INGLESE - SCHEDA SINTESI FINALE
PROF.SSA TIZIANA NISINI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: **Lingua e cultura Inglese**	Saper leggere, tradurre e comprendere testi in L2. Saper mettere in relazione eventi, autori, artisti o opere, evidenziando differenze e/o similarità, argomentando in L2.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	STORIA: The Victorian Age (1837-1901) ● historical and literary background ● Charles Dickens, Coke town ● Robert Louis Stevenson, "The Strange of Dr. Jekyll and Mr. Hyde" ● Oscar Wilde, "The Picture of Dorian Gray"

	The 20th Century: ● historical (cenni) and literary background ● Joseph Conrad , "Heart of Darkness" ● James Joyce, "Ulysses" "Dubliners" ● First an second world war under American point of view ● Modernism ARTE: ● The Preraphaelits ● Millais "The carpenter's shop" ● "Ophelia"
ABILITÀ:	Comprensione globale o selettiva di argomenti storici, letterari ed artistici, nello specifico del Regno Unito. Produzione in L2 di argomenti storici, letterari ed artistici.
METODOLOGIE:	Lezione frontale partecipata, materiale in classroom. Lettura dei testi e conseguente traduzione durante le lezioni, preparazione di schemi e/o riassunti, acquisizione del lessico specifico, tutoraggio tra studenti.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche orali breve o lunghe, verifiche scritte, controllo del lavoro domestico, attenzione ed impegni in classe, costanza nello studio e partecipazione
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Art Today",Clegg-Orlandi, CLITT "Cornerstone", Medaglia-Young, LOESCHER

MATEMATICA - SCHEDA SINTESI FINALE
PROF.SSA JESSICA TOMASSI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: **Matematica**	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, con l'ausilio anche di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo. Avvalersi del ragionamento per arrivare alla soluzione di un problema o di un esercizio.
	Premessa: Tutti gli argomenti sono stati trattati privilegiando l'aspetto applicativo e non quello teorico e mnemonico. **FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ** Definizione di funzione e di dominio di una funzione. Definizione di funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Calcolo della funzione inversa. Dominio di funzioni: razionali (intere e fratte), irrazionali (di indice pari e dispari, al numeratore e al denominatore), esponenziali e logaritmiche. Grafico della funzione esponenziale e della funzione logaritmica per base >1 e compresa tra 0 e 1. Gli zeri di una funzione. Funzione pari, dispari, né pari né dispari. Intersezione con gli assi cartesiani. Lo studio del segno per le funzioni sopradette. Grafico approssimativo di una funzione (dominio, studio delle simmetrie, intersezioni con gli assi, studio del segno). **LIMITI** Intervalli limitati e intervalli illimitati, intorno di un punto. Concetto di limite finito e infinito attraverso interpretazione grafica. Concetto di asintoto verticale e orizzontale attraverso interpretazione grafica e loro equazione. Il calcolo dei limiti di funzioni razionali, cenni al calcolo dei limiti per funzioni irrazionali, esponenziali e logaritmiche. Le forme indeterminate $+\infty-\infty$, ∞/∞ e risoluzione delle stesse mediante raccoglimento del termine di grado più alto. La forma indeterminata 0/0 e risoluzione della stessa mediante scomposizione in fattori con differenza di quadrati, raccoglimento a fattor comune, equazione associata/trinomio speciale (solo caso a=1). Studio dei limiti agli estremi del dominio di una funzione razionale e ricerca di eventuali asintoti orizzontali e verticali. Grafico probabile di una funzione razionale (dominio, studio delle simmetrie, intersezioni con gli assi, studio del segno, calcolo dei limiti agli estremi del dominio e ricerca di eventuali asintoti orizzontali e verticali). Casi possibili in cui il limite non esiste. **LA CONTINUITA' DI UNA FUNZIONE** Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Punti di discontinuità di una funzione: punti di discontinuità di prima specie, seconda specie e terza specie con esempi. **LE DERIVATE** Definizione di derivata prima di una funzione in un punto e relativo significato geometrico. Le derivate fondamentali. La derivata del prodotto di una costante per una funzione, la derivata di una somma/differenza di funzioni, la derivata del prodotto di funzioni e la derivata del rapporto di due funzioni.
ABILITÀ:	Saper determinare il dominio di funzioni polinomiali, fratte, irrazionali, esponenziali e logaritmiche, saper individuare l'andamento del grafico probabile di funzioni polinomiali e fratte. Saper calcolare i limiti di funzioni composte eliminando le forme indeterminate $+\infty-\infty$, ∞/∞, 0/0. Saper calcolare la derivata prima.
METODOLOGIE:	I criteri utilizzati hanno mirato a stimolare lo studente ad intendere l'operatività come esercizio razionale, prevedendo attività che non siano di semplice esecuzione di procedure prestabilite, ma che richiedono scelte e

	adattamenti in fase di esecuzione. È stato adottato principalmente il metodo espositivo, minimizzando gli aspetti puramente mnemonici per favorire l'applicazione delle competenze in chiave previsionale. I concetti sono stati introdotti dapprima in modo intuitivo, per essere successivamente approfonditi. Gli esercizi graduali hanno mirato all'integrazione fra conoscenze acquisite e competenze applicative raggiunte. La lezione frontale è stata integrata con esercitazioni in classe anche con l'ausilio del software Geogebra, con discussione approfondita in maniera tale da privilegiare un atteggiamento attivo dell'alunno. L'apprendimento tra pari e l'apprendimento collaborativo hanno contribuito all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità attraverso il supporto e il confronto fra compagni. L'assegnazione dei compiti per casa per l'approfondimento personale degli argomenti trattati e la successiva correzione in classe, hanno rappresentato un aspetto fondamentale della metodologia di lavoro scelta.
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo: Bergamini-Trifone-Barozzi "Fondamenti di calcolo algebrico e geometria analitica" – Zanichelli Editore. Bergamini-Trifone-Barozzi "Moduli di Matematica, Limiti" – Zanichelli Editore. Bergamini-Trifone-Barozzi "Moduli di Matematica, Derivate e studio di funzioni." – Zanichelli Editore. Appunti del docente.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le verifiche, scritte e orali, hanno mirato ad accertare il raggiungimento parziale o totale degli obiettivi prefissati, sia formativi che cognitivi, nonché alla verifica dell'acquisizione di un corretto metodo di studio. In particolare, le valutazioni orali sono state fatte a compensazione delle verifiche scritte insufficienti, di modo che l'interazione tra docente e allievo caratterizzante l'interrogazione orale ha potuto stimolare l'alunno nel ragionamento. Nella valutazione hanno avuto rilevanza anche l'autonomia nel ragionamento e nell'applicazione, nonché la partecipazione attiva alle lezioni, intesa come attenzione, interesse, domande di chiarimento, contributi personali alla lezione. Tra i fattori che concorrono alla valutazione finale c'è anche l'impegno, inteso come frequenza, qualità e quantità dello studio a casa, disponibilità all'approfondimento personale, rispetto delle consegne dei compiti assegnati, nonché il progresso, inteso come cammino di crescita del ragazzo rispetto ai livelli di partenza.

FISICA - SCHEDA SINTESI FINALE
PROF.SSA JESSICA TOMASSI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: **Fisica**	Conoscere e applicare le regole della matematica alla fisica. Avvalersi del ragionamento per arrivare alla soluzione di un problema o di un esercizio. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà che ci circonda. Capire le teorie, l'applicazione delle formule fisiche per spiegare i fenomeni naturali.

	Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	**LE CARICHE ELETTRICHE** Fenomeni elettrici e cariche microscopiche. L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto. L'elettroscopio a foglie. Il Coulomb e la Legge di Coulomb nel vuoto. Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale. Calcolo della forza elettrica tra due e tre cariche puntiformi allineate (nel vuoto). L'elettrizzazione per induzione. **IL CAMPO ELETTRICO** Il vettore campo elettrico. Campo elettrico di una carica puntiforme. Campo elettrico di due cariche elettriche puntiformi. Linee di campo. Campo elettrico uniforme. Il flusso del campo elettrico. Il Teorema di Gauss (no dimostrazione). **IL POTENZIALE ELETTRICO** Richiami alla definizione di lavoro; lavoro motore, resistente e nullo. Lavoro compiuto dal campo elettrico. L'energia potenziale elettrica. Richiami all' energia potenziale gravitazionale e all'energia potenziale elastica. Energia potenziale elettrica di due cariche puntiformi e caso di più cariche puntiformi. Il potenziale elettrico di una carica puntiforme e caso di più cariche puntiformi. La differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali. **L'ELETTROSTATICA** L'equilibrio elettrostatico. Conduttori in equilibrio elettrostatico e proprietà. I condensatori; capacità di un condensatore. Il condensatore piano e l'induzione elettrostatica tra le armature. Capacità di un condensatore piano. Il ruolo dell'isolante in un condensatore. **LA CORRENTE ELETTRICA ED I CIRCUITI ELETTRICI** La corrente elettrica. I generatori di tensione. I circuiti elettrici.

	I circuiti elettrici in serie e in parallelo. La resistenza elettrica. La prima e la seconda legge di Ohm. L'effetto Joule.
ABILITÀ:	Saper descrivere i fenomeni di elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione. Saper determinare le forze attrattive e repulsive fra due cariche puntiformi, analizzando il campo elettrico e il potenziale nello spazio. Comprendere il concetto di conduttore in equilibrio elettrostatico e principali proprietà. Saper analizzare dei circuiti in serie e in parallelo. Saper descrivere l'effetto Joule.
METODOLOGIE:	È stato adottato principalmente il metodo espositivo, introducendo i concetti dapprima in modo intuitivo, per essere successivamente approfonditi e rielaborati. La lezione frontale è stata a volte sostituita con il metodo della classe capovolta, i cui risultati sono stati poi oggetto di discussione in aula. L'apprendimento tra pari e l'apprendimento collaborativo hanno contribuito all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità attraverso il supporto e il confronto fra compagni.
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: "Le traiettorie della fisica.azzurro -Elettromagnetismo, Relatività e quanti." – Zanichelli Editore. Appunti del docente.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le verifiche, scritte e orali, hanno mirato ad accertare il raggiungimento parziale o totale degli obiettivi prefissati, sia formativi che cognitivi, nonché alla verifica dell'acquisizione di un corretto metodo di studio. In particolare, le valutazioni orali sono state fatte a compensazione delle verifiche scritte insufficienti, di modo che l'interazione fra docente e allievo caratterizzante l'interrogazione orale ha potuto stimolare l'alunno nel ragionamento. Nella valutazione hanno avuto rilevanza anche l'autonomia nel ragionamento e nell'applicazione, nonché la partecipazione attiva alle lezioni, intesa come attenzione, interesse, domande di chiarimento, contributi personali alla lezione. Tra i fattori che concorrono alla valutazione finale c'è anche l'impegno, inteso come frequenza, qualità e quantità dello studio a casa, disponibilità all'approfondimento personale, rispetto delle consegne dei compiti assegnati, nonché il progresso, inteso come cammino di crescita del ragazzo rispetto ai livelli di partenza.

DISCIPLINE PROGETTUALI DI ARCHITETTURA E AMBIENTE – SCHEDA DI SINTESI FINALE
PROF. EMANUELE ROSSINI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: **Discipline Progettuali di Architettura e Ambiente**	- Conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali; -Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica; -Riconoscere l'architettura come linguaggio; -Sperimentare la dimensione multidisciplinare dell'architettura; -Ha acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici; geometrici come metodo di

	rappresentazione; -Conoscere l’iter progettuale; -Conoscere i principali movimenti della storia dell’architettura, con particolare riferimento all’architettura moderna e contemporanea; -Ha acquisito la conoscenza e l’esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi architettonici; -Ha imparato a investigare le esigenze funzionali, distributive e formali, imparando ad armonizzarle con gli aspetti strutturali e tecnici; nell’esercizio di analisi di un’opera architettonica esistente o nel processo ideativo di una nuova opera, verificherà i significati di modularità, simmetria, asimmetrie e proporzione, riconoscendo procedure operabili sui volumi; -Conosce e sa impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i metodi della rappresentazione; -Conosce e sa applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva; --Conoscenza dei mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati alla descrizione di aspetti formali, alla ricerca delle fonti, all’archiviazione di propri elaborati; -Maggiore consapevolezza del ruolo e del valore culturale, sociale e ambientale dell’architettura; -Ha appreso l’iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell’opera in scala, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici, al modello tridimensionale fino alle tecniche espositive, coordinando i periodi di elaborazione e produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina e il laboratorio.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	**Schede di studio:1851/1889** La Nuova Arte: Analisi delle Architetture e delle nuove avanguardie a cavallo della seconda rivoluzione industriale Schizzi di studio **Studio delle Tecniche di Illuminazione:** Analisi critica e metodologica dell'artista di riferimento: Cristopher Broadbent, Jiaxi Yang, John Chervinsky , Simona Rizzo /Relazionarsi, Orientarsi, Lavoro Achemico, Schede di studio/Elaborazione Compositiva/Riferimenti Arts and Crafts Tavole di studio /Composizione Digitale: in Base Light, Key Light, Up Light, Fill Light, Background Light **Le Tensostrutture:** L'Architettura di Renzo Piano Tavole di analisi **Elaborazione Grafica/Bidimensionale:** Studio delle forme Viste Multiple nelle tre Dimensioni: "Espressione grafica della profondità” - **Tavole:** elaborazione delle forme(bidimensionali), Assonometrie e prospettiva/"Arte Nuova": schizzi e riflessioni sulle opere assegnate **Studio della Prospettiva Centrale e Accidentale**

	Metodologia e Tavole applicative: Prospettiva Gruppo di solidi **Progetto Architettonico "Destinazione d’uso a piacere": Inquadramento e analisi del territorio:** Tavola inquadramento dell'area di Progetto: Rilevo fotografico e territoriale, orientamento, descrizione del territorio, motivazione della scelta in funzione della destinazione d'uso e metrature. Impaginazione tavole/prima fase formato 70X100 **Dimensionamento e studio strutturale:** Dimensionamento degli ambienti e metrature in funzione dell'orientamento e del contesto progettuale. Studio della struttura (telaio/mista) in pianta su carta millimetrata **Pianta della struttura e studio dei prospetti scala 1:100:** tavola con piante centrali e relativi prospetti su cartoncino bianco (disegno a matita)/impaginazione tavole di progetto (planimetria/piante/prospetti/sezioni) **Simulazione seconda prova di esame/Progetto Architettonico “Acquario Virtuale”:** Tavole: Planivolumetrico scala 1:200/500 – Piante, Prospetti e Sezioni scala 1:100 – Viste prospettiche e relazione finale Verifica scritta: **Storia e analisi dei movimenti artistici in architettura:** dal Crystal Palace alla Prima Guerra Mondiale "dall'Arts and Craft alla Wiener Werkstatte" /Esposizioni Universali di Londra 1851 e Parigi 1879 Analisi degli eventi/ Crystal Palace **Progetto di Scenografia:** Schede di studio Tavole: Storyboard/Bozzetto di scena principale/Ricostruzione fotografica e dettagli tecnici **Storia e analisi dei movimenti artistici in architettura: Protorazionalismo/Bauhaus/Esposizione Arti Decorative 1925 – Schede di studio** **Verifica scritta:** "Dal Razionalismo Europeo al Neoplasticismo" **Progetto di Arredo/Interior Design:** Schede di studio Tavole schizzi di studio (analisi degli stili di arredo, colore, partizioni interne, rivestimenti, controsoffitti, serramenti, pavimentazione, illuminazione) Tavole di progetto **Dal Razionalismo Italiano all’Architettura del Dopoguerra:** Schede di studio – verifica scritta **Simulazione seconda prova di esame**/Progetto Architettonico:

	Tavole: Planivolumetrico scala 1:200/500 – Piante, Prospetti e Sezioni scala 1:100 – Viste prospettiche e relazione finale **Percorso di Cittadinanza e Costituzione:** "La Costituzione Italiana" Progetto Individuale sugli Articoli della Costituzione
ABILITÀ:	Utilizzare la terminologia appropriata nelle descrizioni del disegno tecnico; Saper integrare il disegno tecnico, in prospettiva, con il disegno a mano libera del progetto; Sviluppare la prospettiva intuitiva, centrale e accidentale, come strumento di verifica e controllo di spazi interni ed esterni; Eseguire una serie di plastici, con diversi materiali e diversi gradi di perfezionamento, in base al programma di progettazione; Scegliere esempi nell'architettura in cui si applicano le diverse proprietà dei materiali; Gestire il rapporto funzione-forma-costruzione nell'ideazione architettonica; Saper applicare, le ombre in proiezione ortogonale e in prospettiva, ad elementi architettonici.
METODOLOGIE:	Lezione frontale Lezione per gruppi di lavoro Metodo prescrittivo e dell'assegnazione dei compiti Analisi di materiale audiovisivo Discussioni guidate e dibattiti Tecniche grafiche e artistiche sperimentali
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione finale terrà conto: dei risultati ottenuti; dei miglioramenti raggiunti rispetto alla situazione di partenza; dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nel corso dell'intero anno; del progressivo miglioramento del comportamento in classe e del livello di integrazione con i compagni; dell'assiduità alle lezioni; dell'accettazione delle regole, dei ruoli e dei compiti. La valutazione degli alunni con esonero dalle attività pratiche, terrà conto del grado di acquisizione di conoscenze e competenze necessarie all'analisi e all'esecuzione progettuale. Gli strumenti per la verifica formativa e sommativa utilizzati sono stati: - Verifiche scritto/pratiche - Verifiche dibattito - Verifiche digitali Osservazioni da parte del docente durante l'attività didattica
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	- Libri di testo - Testi e appunti - LIM - Fotocopie e dispense create appositamente dal docente

	- Testi audiovisivi - Ricerche in rete - Lavagna - Video tratti da YouTube - Smartphone degli alunni - Immagini tratte dal Web

LABORATORIO DI ARCHITETTURA E AMBIENTE - SCHEDA DI SINTESI FINALE
PROF.SSA GEORGIA ANGELINI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: **LABORATORIO DI ARCHITETTURA E AMBIENTE**	- Conosce gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali; -Conosce e applica i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica; -Riconosce l'architettura come linguaggio; -Sperimentare la dimensione multidisciplinare dell'architettura; -Ha acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici; geometrici come metodo di rappresentazione; -Conosce l'iter progettuale; -Conosce i principali movimenti della storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e contemporanea; -Ha acquisito la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi architettonici; -Ha imparato a investigare le esigenze funzionali, distributive e formali, imparando ad armonizzarle con gli aspetti strutturali e tecnici; nell'esercizio di analisi di un'opera architettonica esistente o nel processo ideativo di una nuova opera, verificherà i significati di modularità, simmetria, asimmetrie e proporzione, riconoscendo procedure operabili sui volumi; -Conosce e sa impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i metodi della rappresentazione; -Conosce e sa applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva; - -Conoscenza dei mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati alla descrizione di aspetti formali, alla ricerca delle fonti, all'archiviazione di propri elaborati; -Maggiore consapevolezza del ruolo e del valore culturale, sociale e ambientale dell'architettura; -Ha appreso l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici, al modello tridimensionale

	fino alle tecniche espositive, coordinando i periodi di elaborazione e produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina e il laboratorio.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	**Tecniche di Illuminazione:** -Analisi e studio dell'illuminazione digitale su rhinoceros (luce del cielo, luce del sole, luce ambiente personalizzata, luce interna con proiettori) -Rappresentazione di un oggetto su rhinoceros con diverse tipologie di luci -Analisi e studio dell'illuminazione digitale su photoshop (curve di illuminazione, luminosità e contrasto) -Impostazione e impaginazione tavole su photoshop **Salvataggi, Esportazioni, Importazioni e Scale di Rappresentazione:** -Quote, rapporti di scala/Schede e tavole -Scelta e Impostazione formato di stampa e scala adeguata al progetto -Impostazione e Cattura di immagini di progetto su rhinoceros -Scelta del formato di salvataggio e della risoluzione idonea alla rappresentazione - Importazione, esportazione e trasformazione da grafica vettoriale a immagine pixel - Scelta e impostazione, risoluzione e formati di stampa - Analisi, scelta e dimensionamento dei materiali di progetto, per ambiente interno e esterno, presenti nella libreria di rhinoceros - Ricerca, scelta, mappatura e dimensionamento di materiali personalizzati per progetto. - Ricerca e creazione della libreria digitale con arredi 2d e 3d, vegetazione, accessori e oggetti utili per il progetto. -Esecuzione, impostazione di sezioni orizzontali, verticali e tridimensionali di progetto con piano di ritaglio, scelta delle scala di riduzione, scelta del formato di stampa. **Ideazione/Progettazione/Modellazione** **da manuale a digitale** **da 2d e 3d** **di un bassorilievo personalizzato** -Ideazione e progettazione manuale in 2d i un elemento compositivo personalizzato -Trasformazione e passaggio (del disegno/progetto ideato) da immagine manuale a immagine digitale bitmap - Ritocco e definizione con photoshop dell'immagine di progetto digitalizzata -Immissione dell'immagine bitmap su piano/superficie (rhinoceros) e successiva definizione

	- Esecuzione e trasformazione dell'immagine in vettoriale con linee, polilinee, curve, circonferenze, poligoni - Definizione del disegno 2d del progetto con i vari comandi di modifica 2d (rhinoceros) - Estrusione del progetto, dal 2d al 3d, da curve a solidi, attraverso comandi di estrusione (rhinoceros) - Trasformazione e modellazione dettagliata del progetto con opere boleane e punti di controllo - Assegnazione dei meteriali al progetto dalla libreria assegnata o personalizzata - Impostazione e Ambientazione del progetto, sfondo, piano di appoggio, definizione di luci naturali e artificiali con annesse ombre - Cattura o stampa virtuale delle viste scelte rappresentative del progetto con relativa definizione di risoluzione e formato - Impaginazione grafica del progetto (photoshop) su formato adeguato e stampa **Riproduzione e ridimensionamento di un progetto acquisito con scala ignota** -Riproduzione (con ridimensiono corretto) di un'abitazione unifamiliare a due piani in 2d con piante e prospetti -Progettazione/ Personalizzazione del progetto (pianta e arredi in 2d) -Progettazione/Personalizzazione del progetto in 3d con arredi 3d **Progettazione di un centro residenziale unifamiliare (manuale e digitale con rhinoceros e photoshop)** -Definizione dell'area di progetto -Ricerca e analisi di studio -Concept Architettonico con schizzi ideativi -Esecuzione in 2d dell'intero complesso -Esecuzione in 3d dell'intero complesso -Progetto della zona verde -Assegnazione dei materiali -Assegnazione illuminazione -Ambientazione -Impaginazione **Architettura sostenibile materiali sostenibili e particolari costruttivi** Materiali e nuove Tecnologie: -I nuovi materiali bio e tecnologie applicative per il risparmio energetico **La luce e esposizione ideale nel progetto architettonico** -Tavole

	Abbattere le barriere architettoniche nel progetto architettonico -Tavole **Simulazione seconda prova di esame**/Progetto Architettonico: Tavole: Planivolumetrico scala 1:200/500 – Piante, Prospetti e Sezioni scala 1:100 – Viste prospettiche e relazione finale **Percorso di Cittadinanza e Costituzione: "La Costituzione Italiana" Progetto Individuale sugli Articoli della Costituzione**
ABILITÀ:	Utilizzare la terminologia appropriata nelle descrizioni del disegno tecnico; Saper integrare il disegno tecnico, in prospettiva, con il disegno a mano libera del progetto; Sviluppare la prospettiva intuitiva, centrale e accidentale, come strumento di verifica e controllo di spazi interni ed esterni; Eseguire una serie di plastici, con diversi materiali e diversi gradi di perfezionamento, in base al programma di progettazione; Scegliere esempi nell'architettura in cui si applicano le diverse proprietà dei materiali; Gestire il rapporto funzione-forma-costruzione nell'ideazione architettonica; Saper applicare, le ombre in proiezione ortogonale e in prospettiva, ad elementi architettonici;
METODOLOGIE:	Lezione frontale Lezione per gruppi di lavoro Metodo prescrittivo e dell'assegnazione dei compiti Analisi di materiale audiovisivo Discussioni guidate e dibattiti Tecniche grafiche e artistiche Sperimentali
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione finale terrà conto: dei risultati ottenuti; dei miglioramenti raggiunti rispetto alla situazione di partenza; dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nel corso dell'intero anno; del progressivo miglioramento del comportamento in classe e del livello di

	integrazione con i compagni; dell'assiduità alle lezioni; dell'accettazione delle regole, dei ruoli e dei compiti. La valutazione degli alunni con esonero dalle attività pratiche, terrà conto del grado di acquisizione di conoscenze e competenze necessarie all'analisi e all'esecuzione progettuale. Gli strumenti per la verifica formativa e sommativa utilizzati sono stati: - Verifiche scritto/pratiche - Verifiche dibattito - Verifiche digitali - Osservazioni da parte del docente durante l'attività didattica
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	- Libri di testo - Testi e appunti - Software Digitali: Adobe Photoshop, Illustrator (cenni) Rhinoceros, Cura e Stampante 3D - LIM - Fotocopie e dispense create appositamente dal docente - Testi audiovisivi - Ricerche in rete - Lavagna - Video tratti da YouTube - Smartphone degli alunni - Immagini tratte dal Web - Materiale tecnico, grafico e pittorico - Supporti grafici e cartacei per l'impaginazione progettuale

FILOSOFIA - SCHEDA DI SINTESI FINALE
PROF.SSA ELISABETTA PELLEGRINI

CONTENUTI

Kant, *Critica della ragion pura*: estetica trascendentale, analitica trascendentale (i principi dell'intelletto puro garanti dell'universalità della conoscenza); dialetticatrascendentale: cosmologia, psicologia e teologia razionali;

Kant, *Critica della ragion pratica*: la legge morale come fatto di coscienza; la libertà come ratio essendi della legge morale; il valore assoluto e incondizionato dellalegge; la presunta formalità della legge kantiana; la teoria dei postulati pratici

Kant, *Critica del Giudizio:* il bello e il sublime

Fichte, il passaggio dal criticismo all'idealismo e la critica alla nozione di cosa in sé.La

deduzione di tutta la realtà dall'Io, inteso come libertà autocreatrice; il rapporto tra io finito e Io infinito; il primato della ragion pratica

Schelling, gli interessi prevalentemente naturalistico-estetici e la critica alla concezione meccanicistica della natura. La concezione degli organismi (organicismo finalistico-immanentistico) e la concezione dell'arte

Hegel, i capisaldi del sistema, il rapporto tra finito e infinito, reale e razionale.Hegel, la dialettica, il confronto con Kant: lo spirito oggettivo, diritto, moralità,eticità.

Marx: la critica al misticismo logico di Hegel; la critica allo Stato moderno e al liberalismo; la critica all'economia borghese; l'origine socio-economica dell'alienazione religiosa; la concezione materialistica della storia. Il Capitale: valore d'uso, valore di scambio, l'origine del plusvalore, lo sfruttamento della forza lavoro ele contraddizioni del capitalismo.

Schopenhauer: il punto di partenza kantiano, la distinzione tra fenomeno e noumeno; Il mondo come volontà e rappresentazione; il velo di Maya; i caratteri

della volontà di vivere; il pessimismo e la critica all'ottimismo storico, sociale e cosmico; le vie della liberazione dal dolore.

Nietzsche: filosofia e malattia; nazificazione e denazificazione nella storiografia filosofica; Tragedia e filosofia; il periodo illuministico; il metodo critico-genealogico, lo smascheramento dei valori morali e metafisici, la morte di Dio; l'oltreuomo, l'eterno ritorno e la volontà di potenza.

Freud: la scoperta dell'inconscio e la nascita della psicanalisi.

Educazione civica Con riferimento al pensiero di Marx: valore d'uso, valore di scambio, l'origine del plusvalore, lo sfruttamento della forza lavoro e le contraddizioni del capitalismo.

METODI E STRUMENTI

La lezione frontale è stata utilizzata per esplicitare, di ogni tema trattato, sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universale che ogni concetto filosofico possiede. Sebbene sostanzialmente asimmetrica, anche durante la lezione frontale la partecipazione attiva e critica degli studenti è stata sempre sollecitata con opportuni richiami e tentativi di attualizzare, anche con riferimento ai loro vissuti, i contenuti proposti.

Le difficoltà emerse dalla valutazione formativa, effettuata regolarmente nel corso dell'anno scolastico, sono state, invece, recuperate in itinere con interventi individualizzati sia durante la didattica in presenza che da remoto.

Mezzi e strumenti di lavoro: Libro di testo, mappe concettuali, approfondimenti tematici con l'utilizzo anche di documenti acquisiti dalla rete. Lo spazio utilizzato è stata l'aula della classe e, per le lezioni da remoto, l'ambiente Google Suite.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Verifiche in presenza e da remoto.
L'accertamento delle abilità strumentali e delle competenze degli alunni è stato verificato attraverso prove orali e scritte. Le interrogazioni individuali (formative e sommative) sono state finalizzate ad accertare che gli studenti sapessero esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico

rigoroso e specifico, e anche sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra autori e prospettive diverse.

I livelli di conoscenza sono stati verificati anche con prove scritte uguali per tutti, costituite da tipologie con quesiti vero/falso.

La valutazione è stata effettuata secondo gli indicatori e i descrittori previsti dalle griglie di valutazione adottate in sede di Dipartimento disciplinare e volte a misurare la conoscenzadei contenuti, le competenze e le capacità espositive. Il livello di sufficienza prevede conoscenze adeguate seppur non approfondite, capacità di analisi e sintesi nonché una corretta applicazione dei concetti fondamentali, una esposizione semplice ma corretta attraverso l'uso della terminologia specifica.

Più positiva è risultata la valutazione in presenza delle seguenti caratteristiche:

- approfondimenti personali
- capacità critica
- capacità di saper relazionare i contenuti della filosofa con le altre discipline

Libri di testo:

E. Ruffaldi, *Filosofia: dialogo e cittadinanza*, Vol. 2
N. Abbagnano; G. Fornero, *Vivere la filosofia*, Vol.3

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – SCHEDA DI SINTESI FINALE
PROF.SSA STEFANIA TARDANI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: **Scienze motorie e sportive**	-Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti ed esprimere le azioni attraverso la gestualità; -Saper riconoscere ed esprimere in modo corretto le proprie tensioni emotive; -Utilizzare gli stimoli percettivi per realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta; -Rispettare le regole, le persone e l'ambiente; -Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i giochi sportivi; -Applicare le norme di un corretto comportamento sportivo non solo in ambito scolastico (fair play); -Conoscere il proprio corpo e la propria condizione fisica, le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni e del primo soccorso; -Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a

	scuola e negli spazi aperti; -Interpretare e problematizzare: mettere in relazione i fatti con altri fatti e con il contesto; -Consapevolezza ed espressione culturale
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	-Test motori pratici -Esercizi e giochi sulle capacità condizionali di forza, velocità, mobilità articolare: circuiti funzionali a stazioni; esercizi a corpo libero per i vari gruppi muscolari; andature atletiche e ginniche; percorsi misti; esercizi di stretching statico e dinamico; -Esercizi di collaborazione a coppie e in gruppo; -Esercizi di Acrosport; -Giochi presportivi: battaglia navale; -Pallacanestro: esercizi di palleggio; terzo tempo; lanci a canestro; -Pallavolo: esercizi di palleggio; la battuta; partite tra alunni della classe e con altre classi; -Tennistavolo: tecnica e didattica; -Badminton: tecnica e didattica; -Il fair play: i principi del fair play; -I giovani e le dipendenze: alcol; fumo; droghe; ARGOMENTI CHE SI PRESUME DI AFFRONTARE DOPO IL 15 MAGGIO: -1938; lo sport italiano contro gli ebrei (sintesi del documentario di Sky Sport proiettato in Campidoglio in occasione dell'80° anniversario della promulgazione delle leggi razziali); -Il disagio giovanile: l'Hikikomori e il ritiro sociale
ABILITA':	-Percezione, consapevolezza ed elaborazione di risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici; -Essere consapevole di una risposta motoria efficace ed economica;

	-Saper organizzare la fase di avviamento e di allungamento muscolare in situazioni semplici; -Saper praticare in modo essenziale e corretto alcuni giochi sportivi e sport individuali; -Assumere comportamenti attivi nei confronti della salute, conferendo il giusto valore all'attività motoria
METODOLOGIE:	Lezione frontale Lezione per gruppi di lavoro Metodo prescrittivo e dell'assegnazione dei compiti Analisi di materiale audiovisivo Discussioni guidate e dibattiti Metodo della libera esplorazione, della scoperta guidata,della risoluzione di problemi Utilizzo di appunti Tutoring
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione finale terrà conto: dei risultati ottenuti; dei miglioramenti raggiunti rispetto alla situazione di partenza; dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nel corso dell'intero anno; del progressivo miglioramento del comportamento in classe e del livello di integrazione con i compagni; dell'assiduità alle lezioni; dell'accettazione delle regole, dei ruoli e dei compiti. Gli strumenti per la verifica formativa e sommativa utilizzati sono stati: - Verifiche orali; - Prove strutturate e/o semi strutturate; - Test fisici; - Osservazioni da parte del docente durante l'attività didattica
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	- SMART TV - Fotocopie e dispense create appositamente dal docente - Testi audiovisivi - Ricerche in rete - Lavagna - Video tratti da YouTube - Smartphone degli alunni - Immagini tratte dal Web

	- Materiale presente in palestra

IRC – SCHEDA DI SINTESI FINALE
PROF.SSA LAURA PRIMANNI

PROGRAMMA SVOLTO

Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze
Le sfide del terzo millennio: Dio, l'altro e gli altri. Responsabilità individuale e collettiva. L'etica della pace. La Chiesa e la dittatura fascista. Shoah Edith Stein. Il Concilio Vaticano II. L'importanza del dialogo con la società contemporanea. La Chiesa riflette su se stessa e sui propri compiti. Lettura antologica dei documenti.	- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; - conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti; - studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;	- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; - si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica; - individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale	- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; - utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Dialogo ecumenico. Dialogo interreligioso. Bioetica. La vita: riflessione della cultura contemporanea a confronto con la proposta biblica. Bioetica speciale: Aborto procurato, Eutanasia, Donazione degli organi, Procreazione assistita.			

METODO DI LAVORO METODI E STRUMENTI

• Metodi: Lezioni frontali, brainstorming, discussioni, lavori in classroom.

• Strumenti: Testo in adozione, Lim, sussidi multimediali.

CAPITOLO 8

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro una continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. La fase valutativa precede, accompagna e segue i processi di apprendimento e si attiene ai seguenti principi:

- gradualità, accompagnando progressivamente i percorsi di crescita e di apprendimento;
- sistematicità, attuata come riscontro regolare che attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove un bilancio critico su quelle condotte a termine;
- partecipazione, in quanto si configura come il risultato di un processo continuo di accertamento e di riconoscimento di un percorso di crescita di cui il singolo alunno acquisisce consapevolezza in modo graduale.

Nel corso dell'anno si è concretizzata nelle seguenti tipologie:

Diagnostica (iniziale)

- È servita all'accertamento delle situazioni d'ingresso dei soggetti dell'apprendimento.
- Ha consentito di impostare correttamente un piano di studio personalizzato che è partito dalla realtà specifica del singolo alunno e della classe.

Formativa (in itinere)

- È servita a una costante verifica della validità dei percorsi formativi e per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori, riprogettando in alcuni casi il percorso.

Sommativa (finale)

- È stata comprensiva di tutti gli elementi rilevati dal docente nelle singole attività in ordine a tutti gli obiettivi conseguiti dagli studenti e si è espressa attraverso il voto.

Nel processo di valutazione inoltre si è tenuto conto dei seguenti parametri di riferimento: attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, ritmo di lavoro, disponibilità alle verifiche, puntualità nella consegna dei lavori, capacità di analisi, di sintesi e di interpretazione personale, conoscenza dei contenuti, assimilazione, capacità di correlazione tra i vari ambiti disciplinari, competenze, abilità, conoscenze trasversali.

Criteri comuni di valutazione

Affinché il processo valutativo risulti trasparente, valido, comprensibile, è importante distinguere i momenti di verifica/misurazione dalla valutazione. La valutazione del processo complessivo è il momento durante il quale si attribuisce un valore ai dati raccolti attraverso la misurazione. Non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiuta l'alunno/a a motivarsi, a costruire un'immagine positiva e realistica di sé. A tal fine si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- progressi nell'apprendimento in termini di "sapere e saper fare" rispetto ai livelli di partenza;
- impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica;

- crescita globale della personalità dell’alunno;
- condizionamenti socio-ambientali e psicofisici.

L’assegnazione del voto è stata accompagnata da un giudizio e considerata la valenza psicologica ed emotiva della valutazione, il giudizio stesso è stato formulato con suggerimenti per migliorare, segnalando altresì eventuali progressi rispetto alla situazione di partenza, mostrando fiducia e incoraggiando i processi di metacognizione.
Ogni docente, inoltre, ha operato in modo che lo studente abbia avuto concreta percezione della sua prova e del suo profitto quanto più vicina possibile ai criteri di valutazione prefissati per promuovere e consolidare l’attitudine all’autovalutazione.
La ricerca dell’armonizzazione dei criteri di giudizio è facilitata dal riferimento ai parametri di valutazione e alle competenze specifiche concordati nelle riunioni disciplinari e nei Consigli di Classe paralleli e dalla presenza del Dirigente Scolastico, che ha la funzione di mediazione, di controllo e di garanzia della correttezza delle procedure e degli atti.
Per le discipline d’Indirizzo, la valutazione degli studenti si è basata sull’osservazione sistematica in classe, sulla personale acquisizione del metodo progettuale, sulla capacità di analisi, di lettura dell’opera d’arte, di sintesi grafica e di rielaborazione personale.

8.2 Griglie di valutazione

ITALIANO, STORIA, STORIA DELL'ARTE Prova orale

INDICATORI	***DESCRITTORI***	**20**	**ATTRIBUITO**
A	*Conoscenze*	● Fornisce informazioni frammentarie o non pertinenti ● Fornisce informazioni superficiali ● Fornisce informazioni semplici ma corrette ● Fornisce informazioni complete ● Fornisce informazioni approfondite e articolate	● 2 ● 3-4 ● 5-6 ● 7 ● 8
B	*Abilità nella conduzione del colloquio*	● Viene guidato completamente ● Viene guidato parzialmente ● È autonomo	● 1 ● 2 ● 3
C	*Competenze:* - Comprensione delle richieste; - Applicazione delle conoscenze; - Rielaborazione personale.	● Mostra difficoltà ● Comprende parzialmente le richieste e applica le conoscenze in modo approssimativo ● Comprende globalmente le richieste e applica le conoscenze in modo adeguato ● Comprende pienamente le richieste e applica le conoscenze in modo autonomo e corretto, con rielaborazione personale	● 2 ● 3 ● 4 ● 5
D	*Esposizione*	● Esposizione confusa e imprecisa ● Esposizione semplice e lineare ● Esposizione fluida e appropriata	● 1-2 ● 3 ● 4
PUNTEGGIO: ……..../20			

ITALIANO – Prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente

– se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)					
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa ; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e congruenza dei	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti

riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione					
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto	
PUNTEGGIO	**VOTO**
20	**10**
18	9
16	8
14	7
12	**6**
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

STORIA DELL'ARTE Prova scritta

Indicatori	**Descrittori**	**Punteggio**
1. **ABILITA'**		
Padronanza disciplinare	• Incerta • Essenziale • Completa	0,5 1 2
2. **CONOSCENZE**		
Conoscenza dei contenuti degli argomenti proposti	• Lacunosa • Essenziale • Esaustiva	1 2 3
Conoscenza degli strumenti linguistici e delle tecniche espressive	• Imprecisioni e con errori • Elementare e corretta • Corretta ed autonoma	0,5 1 2
3. **COMPETENZE GENERALI E DEGLI ASSI CULTURALI**		
Organizzazione delle conoscenze	• La gestione è del tipo meccanico e/o mnemonico • Gestisce ed organizza le conoscenze in situazioni semplici ma autonomamente • Gestisce ed organizza le conoscenze in piena autonomia, evidenziando anche percorsi di soluzioni personali	0,5 1 2
Valutazione massima		9
I4. **COMPETENZE SOCIALI**		
Il docente ha prestato la dovuta attenzione alle dinamiche interne della classe cogliendo le opportunità offerte da situazioni particolari interne ed esterne al fine di far riflettere e consentire un confronto sugli aspetti evidenziati nelle Competenze sociali		± 1

INGLESE – Prova scritta e orale

Voto	Conoscenze	Competenze linguistiche (lessico-sintassi)
10/10	Approfondite e dettagliate.	Esposizione chiara ed efficace. Piena padronanza nell'uso degli strumenti linguistici.
9/10	Esaurienti e ben organizzate.	Ottime nel complesso. Alcune imperfezioni lievi e occasionali.
8/10	Soddisfacenti ma migliorabili sul piano della rielaborazione personale.	Generalmente buone, nonostante sporadici errori/improprieta' di tipo asistematico che, tuttavia, non pregiudicano l'efficacia del messaggio.
7/10	Globalmente dicrete anche se non approfondite in modo adeguato. In qualche caso evidenziano una certa selettivita' di studio.	L'alunno riesce a produrre periodi ben articolati pur commettendo qualche lieve errore di tipo formale.
6/10	Accettabili anche se essenziali e schematiche. Rivelano un approccio allo studio di tipo mnemonico.	Lessico e costruzione della frase semplici. La scelta del vocabolario è a tratti ripetitiva. La forma presenta alcuni errori/improprieta' che, tuttavia, non pregiudicano la comprensione del messaggio.
5/10	Frammentarie e non suffragate da argomentazione adeguata. Informazioni incomplete o imprecise.	Piuttosto fragili sul piano lessicale e sintattico. Esposizione semplicistica e stentata. Non sempre la natura dell'errore rende comprensibile il messaggio.
4/10	Lacunose o confuse.	La forma è inficiata da frequenti errori che compromettono la comprensione del messaggio.
3/10	Scarse o quasi nulle. Le informazioni risultano incomprensibili o non pertinenti alla richiesta.	Estremamente carenti. Il tentativo di formulare una semplice frase è vanificato da gravi difficolta' di ordine lessicale e sintattico. Messaggio incomprensibile sul piano formale e concettuale.
1-2/10	Nulle o incoerenti	Non valutabili .

Si fara' riferimento alla suddetta griglia per la valutazione di conoscenze e competenze, in forma scritta eorale ,su argomenti inerenti il programma di studL'accuratezza ortografica verra' presa in considerazione nell'uso della lingua scritta, mentre pronuncia,accento e intonazione, costituiranno elementi di valutazione delle abilita' audio-orali.

L'attribuzione di mezzi voti (es:4.5 – 5.5 – 6.5 etc...) potra' scaturire o dalla media tra livelli di conoscenza ecompetenza disomogenei, oppure, da prestazioni che si collocano in una fascia intermedia.

Per le prove scritte di tipo "discreto" o oggettivo, la valutazione partirà da una soglia di sufficienza calcolatasui 2/3 del totale dei punti della prova stessa. In funzione di questa si stabilira' l'intera scala di valutazione secondo calcolo proporzionale.

MATEMATICA E FISICA-Prova orale

Voti	Giudizio	Indicatori
1 – 2	negativo	Mancanza di indicatori.
3 – 4	Gravemente insufficiente	Il colloquio risulta lacunoso con numerosi e gravi errori.
5	insufficiente	Il colloquio risulta lacunoso e incompleto, con errori non particolarmente gravi.
6	sufficiente	Durante il colloquio lo studente dimostra conoscenze che sono frutto di un lavoro manualistico (conoscenze sufficienti con lievi errori).
7	discreto	Durante il colloquio lo studente dimostra conoscenze e competenze essenziali, frutto di un lavoro diligente, esposte in forma corretta, con adeguate capacità di collegamento.
8	buono	Durante il colloquio lo studente dimostra sicure conoscenze, buone competenze analitiche, abilità espositive e soddisfacenti capacità disciplinari e di collegamento.
9	ottimo	Durante il colloquio lo studente dimostra capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata, garantendo una prova completa e rigorosa.
10	eccellente	Durante il colloquio lo studente dimostra capacità di collegamento e di conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari con sicura padronanza della terminologia, garantendo una prova completa, approfondita, personale e rigorosa.

MATEMATICA E FISICA-Prova scritta

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ
10	Svolge perfettamente la prova, dimostrando una conoscenza eccellente degli argomenti.	Utilizza procedure logiche sempre in modo corretto, trovando anche soluzioni personalizzate e creative.	. Applica le conoscenze e le abilità in modo completamente autonomo e responsabile.
9	Svolge gli esercizi in forma comprensibile e molto articolata, dimostrando un'ottima conoscenza degli argomenti.	Utilizza procedure logiche sempre in modo corretto.	Lavora in modo autonomo e molto responsabile.
8	Svolge gli esercizi in forma comprensibile e molto articolata, dimostrando una conoscenza molto	Applica procedure risolutive logiche a volte ottimali.	Organizza autonomamente il proprio lavoro e dimostra un buon livello di responsabilità.

	buona degli argomenti e commettendo pochi errori e non gravi.		
7	Possiede una buona conoscenza degli argomenti e svolge gli esercizi in maniera corretta o commettendo errori non gravi.	Utilizza procedure valide, anche se non ottimali.	Lavora in autonomia, riuscendo ad adattarsi alle circostanze nella soluzione dei problemi
6	Possiede le conoscenze essenziali e svolge gli esercizi commettendo degli errori.	Nell'applicazione delle procedure mostra alcune incertezze ed i passaggi più difficili non vengono superati.	Lavora con un certo grado di autonomia. Se guidato, riesce a terminare correttamente gli esercizi.
5	Svolge gli esercizi commettendo degli errori, sintomo di una non corretta assimilazione dei contenuti	Commette errori nelle procedure anche su argomenti essenziali.	Non lavora in autonomia.
4	Dimostra di non conoscere gli argomenti. Svolge gli esercizi commettendo gravi errori procedurali e di calcolo.	Applica le procedure risolutive in modo errato.	Denota disimpegno e scarso interesse nello studio della disciplina.
3	Dimostra studio molto scarso e tenta di svolgere gli esercizi solo in maniera intuitiva.	Dimostra di non possedere procedure risolutive.	Denota disimpegno e disinteresse nello studio della disciplina.
1-2	Dimostra di non possedere alcuna conoscenza dell'argomento.	Non svolge la prova.	Denota disimpegno e ignoranza nello studio della disciplina.

DISCIPLINE PROGETTUALI - LABORATORIO DI ARCHITETTURA Prova grafica

Indicatori	Descrittori	Punteggio
1. ABILITA'		
Sviluppare con logica, correttezza e completezza le fasi operative. Risolvere autonomamente il problema proposto.	● Non Riscontrabile ● Inadeguata ● Sufficiente ● Appropriata ● Personale e documentata	0 1 2 2,5 3
2. CONOSCENZE		
Possedere le nozioni fondamentali proprie dello specifico disciplinare e i metodi operativi	● Inadeguata ● Lacunosa ● Essenziale e imprecisa ● Sufficiente ● Corretta ● Completa ● Approfondita	0,5 1 1,5 2 2,5 3 3,5
3. COMPETENZE DISCIPLINARI		
Utilizzare con precisione i codici grafici. Applicare correttamente metodi costruttivi e architettonici. Operare scelte funzionali alla risoluzione efficace del problema	● Scarsa, Gravi Errori ● Carente ● Limitata ● Sufficiente ● Corretta ● Precisa ● Autonoma e precisa	0,5 1 1,5 2 2,5 3 3,5
Valutazione massima		10

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE FINALE

Indicatori	Descrittori	Punteggio
1. ABILITA'		
Padronanza disciplinare	● Incompleta ● Incerta ● Completa	0,5 1 2
2. CONOSCENZE		
Conoscenza dei contenuti degli argomenti proposti	● Lacunosa ● Incompleta ● Esaustiva	1 2 3
	● Essenziale e con imprecisioni ed errori	0,5

Conoscenza dei linguaggi grafici, degli strumenti e tecniche espressive (simbologia, mezzi manuali e informatici, disegno a mano libera)	● Elementare e corretta ● Corretta ed autonoma	1 2
3. COMPETENZE GENERALI E DEGLI ASSI CULTURALI		
Organizzazione delle conoscenze	● La gestione è del tipo meccanico e/o mnemonico ● Gestisce ed organizza le conoscenze in situazioni semplici ma autonomamente ● Gestisce ed organizza le conoscenze in piena autonomia, evidenziando anche percorsi di soluzioni personali	0,5 1 2
Valutazione massima		9
4. COMPETENZE SOCIALI		
Il docente potrà assegnare o meno il punteggio e per frazioni dell'unità; i riferimenti sono gli indicatori dati alla rispettiva voce.		± 1

L'indicatore della griglia n.1 e 2 è riferito ai blocchi tematici individuati negli Argomenti e Contenuti, l'indicatore n.3 fa riferimento alle competenze degli Assi Culturali, il punto 4 ai descrittori delle competenze sociali.

FILOSOFIA

Indicatori	**Descrittori**	**Punteggio**
1.ABILITA'		
Padronanza disciplinare	□Incompleta □Incerta □Completa	0,5 1 2
2. CONOSCENZE		
Conoscenza dei contenuti degli argomenti proposti	□Lacunosa □Incompleta □Esaustiva	1 2 3
Conoscenza dei linguaggi specifici della disciplina	□Essenziale e con imprecisioni ed errori □Elementare e corretta □Corretta ed autonoma	0,5 1 2
3. COMPETENZEGENERALI E DEGLI ASSI CULTURALI		
Organizzazione delle conoscenze	□La gestione è del tipo meccanico e/o mnemonico □Gestisce ed organizza le conoscenze in situazioni semplici ma autonomamente □Gestisce ed organizza le conoscenze in piena autonomia, evidenziando anche percorsi di soluzioni personali	0,5 1 2
Valutazione massima 9		
4. COMPETENZESOCIALI	□Consapevolezza di uno stile di vita sano attraverso la salute fisica e mentale ottimale. □Comprensione dei codici di comportamento e delle maniere generalmente accettate in diversi ambienti e società ad esempio nella scuola ma anche sul lavoro. □Conoscenza dei concetti di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni del lavoro, la parità e la non discriminazione tra i sessi, la società e la cultura. □Capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, esprimere e comprendere diversi punti di vista, negoziare con la capacità di creare fiducia e di essere in consonanza con gli altri. □Attitudine alla collaborazione, all'assertività e all'integrità. □Interesse per lo sviluppo socioeconomico e per la comunicazione interculturale, □Consapevolezza della diversità nel rispetto degli altri senza pregiudizi	±1

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Prova pratica

9/10 Ottimo	Sa in maniera autonoma memorizzare ed utilizzare con corretto linguaggio tecnico sportivo le modalità esecutive delle azioni motorie.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze motorie acquisite, affronta con sicurezza nuovi problemi ricercando con creatività soluzioni alternative	Realizza efficaci gesti motori controllandoli in situazioni complesse, agisce in sicurezza rispettando i propri limiti, risolve in modo personale problemi motori sportivi. Rispetta le regole nei giochi di squadra utilizzando le proprie abilità tecniche e tattiche. Stabilisce rapporti corretti all'interno del gruppo.
7/8 Discreto-Buono	Sa spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive dimostrando una buona adattabilità alle sequenze motorie	Sa adattarsi a situazioni motorie che cambiano, assumendo più ruoli e affrontando in maniera corretta nuovi impegni.	Realizza gesti motori controllandoli in situazioni da semplici a complessi, agisce in condizioni di sicurezza, rispetta le regole nei giochi sportivi e collabora con gli altri per il raggiungimento di un risultato sportivo.
6 Sufficiente	Memorizza, utilizza modalità esecutive sufficientemente.	Sa applicare in modo sufficiente ed autonomo Sequenze motorie.	Realizza gesti motori in situazioni dinamiche semplici, conosce le regole fondamentali dei giochi sportivi applicandole parzialmente, all'interno del gruppo collabora solo in parte al raggiungimento degli obiettivi.
4/5 Insufficiente-Mediocre	Si esprime in modo improprio e memorizza in maniera superficiale il linguaggio tecnico sportivo.	Non sa valutare ed applicare le azioni motorie e a compiere lavori di gruppo. Anche nell'effettuare azioni motorie semplici commette gravi errori coordinativi.	Realizza in parte semplici gesti motori, partecipa passivamente (o solo se sollecitato), negli sport individuali e di squadra. Non comprende regole e collabora solo con alcuni compagni all'interno del gruppo.
1/3 Gravemente insufficiente	Rielabora in modo frammentario gli schemi motori di base. Si rifiuta di sostenere le prove pratiche.	Non riesce a comprendere regole; denota totale disimpegno e disinteresse.	Non pratica attività sportiva

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Prova orale

VOTO	CONTENUTI	PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO	PERTINENZA DELLA RISPOSTA
9-10	Informazione ampia e approfondita	ottima	Ottima
8	Informazione buona	buona	Buona e coerente
7	Informazione discretamente ricca e chiara	discreta	Discreta e coerente
6	Informazione sufficiente	sufficiente	Sufficiente
4/5	Informazione insufficiente, le argomentazioni sono poco chiare e confuse	insufficiente	Parziale, per il resto insufficiente
1/3	Si rifiuta di sostenere la prova orale		

IRC

GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
MOLTISSIMO (MM)	Ottima conoscenza e presentazione ordinata degli argomenti con proprietà di linguaggio, apporti ed approfondimenti personali	Comprende in modo approfondito ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali in modo originale. Si esprime in modo molto appropriato.	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure. Rielabora in modo autonomo ed originale.
MOLTO (M)	Conoscenza e presentazione ordinata degli argomenti con qualche apporto personale	Comprende ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali. Si esprime in modo appropriato.	Individua e risolve problemi complessi. Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più discipline.
BUONO (B)	Conoscenza completa e presentazione ordinata degli argomenti	Manifesta una giusta comprensione del significato dei contenuti. Si esprime in modo corretto	Abilità nel risolvere problemi abbastanza semplici. Coglie spunti per riferimenti all'interno della disciplina.
SUFFICIENTE (S)	Conoscenza degli argomenti talvolta un po' superficiale e frammentaria	Esplicita i significati anche se frammentariamente. Si esprime in modo accettabile.	Riesce a cogliere la portata dei problemi anche se in un contesto nuovo e semplice, fornendo prestazioni complessivamente adeguate alle richieste.
INSUFFICIENTE (I)	Conoscenza degli argomenti frammentaria	Limitata comprensione dei contenuti. Espressione incoerente	Non coglie appieno la complessità dei problemi. Solo guidato affronta situazioni nuove in un contesto semplice con prestazioni non adeguate alle richieste.

EDUCAZIONE CIVICA
Conoscenze - Competenze - Atteggiamenti

INDICATORI / valutazione	Conoscenza delle tematiche	Proprietà linguistica e correttezza espositiva	Competenza rielaborativa e argomentativa
1 - 2	Nessuna risposta		
3	Poco pertinenti e lacunose	Esposizione frammentaria, lessico inappropriato	Organizzazione concettuale incoerente Nessuna ricostruzione argomentativa
4	Scorrette e confuse	Esposizione stentata, lessico impreciso	Organizzazione concettuale incompleta e confusa Difficoltà nell'individuare la tesi
5	Parziali e imprecise	Esposizione poco fluida, terminologia imprecisa	Organizzazione concettuale parziale e non sempre coerente Difficoltà nella distinzione tra tesi e loro giustificazione
6	Corrette ed essenziali	Esposizione semplice, ma corretta e lineare	Organizzazione concettuale essenziale ma corretta Ricostruzione guidata di tesi, considerazioni coerenti
7	Corrette e quasi sempre approfondite	Esposizione quasi sempre fluida, lessico corretto	Organizzazione concettuale abbastanza coerente Ricostruzione autonoma di tesi, considerazioni coerenti
8	Complete, appropriate e approfondite	Esposizione fluida, lessico corretto e appropriato	Organizzazione concettuale completa e coerente Dimostrazione autonoma di tesi, considerazioni coerenti
9	Corrette, complete, profonde e dettagliate	Esposizione fluida e articolata, lessico appropriato e ricercato	Organizzazione concettuale, completa, coerente e autonoma Dimostrazione autonoma e personale di tesi, considerazioni logiche e convincenti
10	Complete, originali e rigorose	Esposizione fluida, discorsiva, lessico ricercato, efficace e brillante	Organizzazione concettuale organica, originale e brillante Dimostrazione autonoma e originale di tesi, considerazioni logiche e convincenti

Comportamenti e atteggiamenti come criteri di valutazione

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.

- Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

Livello di competenza		**Profilo dell'alunno rilevato**
In fase di acquisizione	4	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
	5	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.
Base	6	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.
Intermedio	7	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.
	8	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
Avanzato	9	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.
	10	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

8.3 Criteri attribuzione crediti

L'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023 (art. 11) stabilisce che, ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Non ci sono nella classe 5C docenti per le attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Di seguito le tabelle di attribuzione:

Tabella Attribuzione credito scolastico (allegato A del d. lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

CAPITOLO 9

MODALITÀ ESAME DI STATO

9.1 Modalità dell'Esame di Stato

L' O.M. 45/2023 stabilisce che le prove d'esame sono costituite da:

- **Prima prova scritta** nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- **Seconda prova scritta** sulla disciplina individuata dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023;
- **Colloquio**.

Il **calendario** delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2022/2023, è il seguente:
- prima prova scritta: mercoledì 21 giugno 2023, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
- seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 22 giugno 2023. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.

La **commissione d'esame**, come da O.M. 45/2023 (art. 12), è composta da un presidente esterno all'istituzione scolastica sede di esame, tre commissari membri esterni all'istituzione scolastica sede di esame, tre commissari membri interni appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame.
Le materie assegnate a commissari esterni sono individue dal d.m. n.11 del 25.01.2023.
Le materie e i relativi commissari interni sono individuati, come da O.M. 45/2023 (art. 12, comma 2), dal competente consiglio di classe (verbale n.5 del 16.03.2023) e designati con Decreto del DS del 01.04.2023.
Pertanto l'associazione disciplina/commissario risulta così definita:

INDIRIZZO: LI05 ARCHITETTURA E AMBIENTE

TITOLO DI STUDIO: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "ARCHITETTURA E AMBIENTE "

PRIMA PROVA SCRITTA AFFIDATA AL COMMISSARIO ESTERNO:	INSEGN.	NOMINA	CLASSI DI CONCORSO
1) LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (*)	I011	N474	A011 - A012

SECONDA PROVA SCRITTA AFFIDATA AL COMMISSARIO INTERNO:	INSEGN.	NOMINA	CLASSI DI CONCORSO
- DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	I116	N579	-

ALTRE DISCIPLINE AFFIDATE AI COMMISSARI ESTERNI:	INSEGN.	NOMINA	CLASSI DI CONCORSO
2) MATEMATICA	I043	N854	A027
3) STORIA DELL'ARTE	I055	N820	A054

Componente interna:

1. Rossini Emanuele – Discipline Progettuali Architettura e Ambiente
2. Angelini Georgia – Laboratorio di Architettura
3. Nisini Tiziana – Lingua e Cultura inglese

9.2 Articolazione Esame di Stato

L'esame è così articolato:

A. **Prima prova scritta nazionale di lingua italiana (art. 19 O.M. 45/2023).**
Il plico contenente le tracce d'esame sarà trasmesso dal MIUR per via telematica la mattina del 21 giugno 2023. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

B. **Seconda prova scritta sulla disciplina di indirizzo (art. 20 O.M. 45/2023).**
Il plico contenente le tracce d'esame sarà trasmesso dal MIUR per via telematica la mattina del 22 giugno 2023. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.
Per l'anno scolastico 2022/2023, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per l'indirizzo Architettura e Ambiente è individuata dal D.M. n.11 del 25.01.2023

INDIRIZZO: LI05 ARCHITETTURA E AMBIENTE
TITOLO DI STUDIO: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "ARCHITETTURA E AMBIENTE"

Discipline caratterizzanti oggetto della seconda prova scritta	**Insegnamento**	**Nomina**
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	I116	N579

Correzione e valutazione delle prove scritte (O.M. 45/2023, art. 21)
La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato, per tutti i candidati, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

C. **Colloquio (O.M. 45/2023, art. 22)**

Il **colloquio**, disciplinato dall'art. 17, comma 9, del D. lgs. 62/2017, ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.
La sottocommissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente e nel presente documento.

Il candidato deve dimostrare, nel corso del colloquio:
a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato (PECUP), mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei. **Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione per favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline nel loro rapporto interdisciplinare**. Nella predisposizione dei materiali e nell'assegnazione ai candidati la sottocommissione terrà conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento del consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del D. lgs. 62/2017.

Predisposizione materiale colloquio

Il Consiglio di classe, per facilitare il lavoro della sottocommissione nella predisposizione e assegnazione dei materiali ai singoli candidati per la trattazione dei **nodi concettuali** caratterizzanti le diverse discipline e il loro rapporto interdisciplinare, secondo quanto disposto nell'articolo 22 comma 3 e 5 (O.M. 45/2023), mette in evidenza i nuclei tematici interdisciplinari che nel corso dell'anno sono stati affrontati nelle varie materie:

- natura/paesaggio/ambiente;
- scienza e tecnologia,
- guerra;
- donna;
- lavoro;
- spazio;
- relazione/comunicazione;

- tempo;
- rapporto artista/società;
- libertà;
- eroismo;
- provocazione;
- il limite;
- la luce.

9. 3 Griglia di valutazione colloquio

La sottocommissione dispone di **venti punti** per la valutazione del colloquio, essa procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione presente nell'allegato A dell'O.M. 45/2023.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Con riferimento a quanto stabilito dall'O.M. 45/2023 (articolo 25 comma 3) il Consiglio di classe reputa opportuno che la sottocommissione adatti la suddetta griglia di valutazione del colloquio nonché delle prove scritte (italiano e architettura) ai PDP degli studenti con BES (si veda Documento riservato).

9.4 Simulazioni delle prove scritte e del colloquio

Gli studenti della classe 5 C indirizzo Architettura e Ambiente hanno effettuato una simulazione della prima prova dell'Esame di Stato il 28 febbraio 2023 e una seconda il 2 maggio 2023. Inoltre hanno svolto una simulazione di seconda prova, relativa all'indirizzo LI05 Architettura e Ambiente nei giorni 1, 2, 3 febbraio 2023; una seconda simulazione, precedentemente programmata per i giorni 8-9-10 maggio 2023, a causa della sopraggiunta coincidenza con le date del viaggio d'istruzione, viene

riprogrammata nei giorni 22, 23, 24 maggio. Infine è prevista una simulazione del colloquio il giorno 6 giugno.

9.5 Candidati esterni (O. M. 45/2023 artt. 7, 11)

Non ci sono candidati esterni assegnati a questa classe.

Il presente documento è stato letto e approvato dal Consiglio di classe della 5C durante la seduta dell’12 maggio 2023; il Consiglio è stato convocato mediante circolare n. 156 del 21 aprile 2023 su piattaforma meet.google.com alle ore 17:00. Il documento viene inviato in versione pdf alla segreteria dell’IIS “U. Midossi” per essere protocollato.

Il presente documento è completato da **n.1 allegato**:
Allegato n.1 – Griglie per la valutazione delle prove dell’Esame di Stato a.s. 2022-2023.

Civita Castellana, 12 maggio 2023 Il coordinatore

Prof.ssa Cinzia Mastroianni

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Elenco firmatari

Cinzia Mastroianni

Firma di Cinzia Mastroianni

Firma

Il 16/05/2023 alle 17:28:41, Cinzia Mastroianni ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.
16.05.2023 15:28:41 UTC

Georgia Angelini

Firma di Georgia Angelini

Firma

Il 16/05/2023 alle 21:48:49, Georgia Angelini ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.
16.05.2023 19:48:49 UTC

Tiziana Nisini

Firma di Tiziana Nisini

Firma

Il 16/05/2023 alle 17:02:52, Tiziana Nisini ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.
16.05.2023 15:02:52 UTC

Alessandra Pellegrini

Firma di Alessandra Pellegrini

Firma

Laura Primanni

Firma di Laura Primanni

Firma

Il 16/05/2023 alle 18:28:30, Laura Primanni ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.
16.05.2023 16:28:30 UTC

Maria Vittoria Patera

Firma di Maria Vittoria Patera

Firma

Il 16/05/2023 alle 17:32:05, Maria Vittoria Patera ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.
16.05.2023 15:32:05 UTC

Emanuele Rossini

Firma di Emanuele Rossini

Firma

Il 16/05/2023 alle 17:24:30, Emanuele Rossini ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.
16.05.2023 15:24:30 UTC

Jessica Tomassi

Firma di Jessica Tomassi

Firma

Il 16/05/2023 alle 20:53:53, Jessica Tomassi ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.
16.05.2023 18:53:53 UTC

Stefania Tardani

Firma di Stefania Tardani

Firma

Il 16/05/2023 alle 18:02:25, Stefania Tardani ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.
16.05.2023 16:02:25 UTC

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Elenco firmatari

Cinzia Mastroianni

Firma di Cinzia Mastroianni

Firma .....

Georgia Angelini

Firma di Georgia Angelini

Firma .....

Tiziana Nisini

Firma di Tiziana Nisini

Firma .....

Elisabetta Pellegrini

Firma di Elisabetta Pellegrini

Firma

Il 16/05/2023 alle 18:17:09, Elisabetta Pellegrini ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.
16.05.2023 16:17:09 UTC

.....

Laura Primanni

Firma di Laura Primanni

Firma .....

Maria Vittoria Patera

Firma di Maria Vittoria Patera

Firma .....

Emanuele Rossini

Firma di Emanuele Rossini

Firma .....

Jessica Tomassi

Firma di Jessica Tomassi

Firma .....

Stefania Tardani

Firma di Stefania Tardani

Firma .....